Indice

Indice	1
1. CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA	3
1.1 Corso integrato 1: Propedeutica Generale	3
1.2 Corso integrato 2: Propedeutica Biologica	
1.3 Corso integrato 3: Propedeutica di Fisiopatologia e Microbiologia	
1.4 Corso integrato 4: Propedeutica Ostetrica e Ginecologica	
1.5 Corso integrato 5: Ostetricia e Ginecologia	
1.6 Corso integrato 6: Psicopedagogia della Salute	
1.7 Corso integrato 7: Fisiopatologia Clinica	
1.8 Corso integrato 8: Fisiopatologia Perinatale	
1.9 Corso integrato 9: Fisiopatologia del Parto e del Puerperio	
1.10 Corso integrato 10: Medicina Preventiva	
1.11 Corso integrato 11: Anestesiologia e Rianimazione in Ostetricia e G	•
1.12 Corso integrato 12: Formazione Interdisciplinare I	
1.13 Corso integrato 13: Clinica Ostetrico-Ginecologica e Pediatria preve	
1.14 Corso integrato 14: Ginecologia Oncologica	
1.15 Corso integrato 15: Endocrinologia e Pianificazione familiare	
1.16 Corso integrato 16: Organizzazione Sanitaria	
1.17 Corso integrato 17: Bioetica e Medicina Legale	
1.18 Corso integrato 18: Formazione Interdisciplinare II	37

1. CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

1.1 Corso integrato 1: Propedeutica Generale

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Baggio Bruno Anno: I Semestre: 1

Insegnamento	SSD Ins.	Crediti	Ore		Docente
Fisica Applicata (I)	FIS/07	0,8	24	Prof.	MISTURA Giampaolo
Statistica Medica (I)	MED/01	0,9	27	Dott.ssa	MINICUCI Nadia
Biochimica	BIO/10	1,1	33	Dott.ssa	RIZZOLI Valeria
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica					
(1)	BIO/12	1	30	Dott.ssa	VALERIO Anna
Nefrologia	MED/14	1	30	Prof.	BAGGIO Bruno
Biologia Applicata	BIO/13	1,2	36	Dott.ssa	CASTAGNA Franca
		6,0	180		

Obiettivi formativi

Fisica Applicata (1): Lo studente deve essere in grado di sapere alcuni concetti base della fisica, più precisamente i concetti di forza, equilibrio, pressione di un fluido, energia, calore, temperatura, suono e trasporto e riflessione di un'onda sonora, che permettono una comprensione più completa della fisiologia umana e del funzionamento di comuni operazioni diagnostiche ed infermieristiche. Statistica Medica (1): Sempre più l'ostetrica/o è chiamata a svolgere compiti professionali che richiedono competenze di statistica e di informatica, quali :consultare la letteratura ai fini di aggiornamento professionale, contribuire al miglioramento della qualità del lavoro, utilizzare rapporti, relazioni e fonti statistiche a fini valutativi e di programmazione, svolgere indagini statistiche su fenomeni organizzativi ed operativi inerenti il proprio lavoro, utilizzare il computer. Biochimica: Lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi della fisiologia umana e della fisiologia applicata alla riproduzione umana ed allo sviluppo embrionale e le nozioni di base dell'assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

<u>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (1)</u>: Lo studente deve essere in grado di preparare il paziente al prelievo di campioni biologici, di eseguire gli stessi e di valutare i referti del laboratorio riferendone eventuali anomalie al medico. Deve inoltre sapere condurre un'indagine estemporanea mediante test rapidi, con particolare riferimento al laboratorio d'urgenza ed alla piccola biochimica di corsia (glicemia ed esame urine con strisce reattive).

<u>Nefrologia</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze di base della anatomia dell'apparato escretore urinario per poter comprendere la fisiologia renale ed il significato della semeiotica di laboratorio, funzionale e strumentale.

<u>Biologia Applicata</u>: Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base in campo biologico e genetico che siano propedeutiche alla formazione delle specifiche competenze professionali dell'Ostetrica/o

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di fisica, matematica e chimica, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

<u>Fisica Applicata (I)</u>: In relazione agli Obiettivi dichiarati formativi il corso sarà articolato in quattro moduli. Per ciascun modulo vengono inizialmente introdotti e spiegati i corrispondenti concetti fisici, corredandoli con numerosi esempi. Tali concetti verranno poi applicati al campo medico. Il contenuto dei quattro moduli è il seguente: 1)-<u>Statica</u>: concetti d forza e di equilibrio. Leggi della statica. Leve. Le articolazioni umane analizzate come leve del III genere; 2)-

Termodinamica: concetti di temperatura, calore ed energia. Principi di conservazione dell' energia e dell' aumento di entropia. Fabbisogno energetico del corpo umano, con particolare attenzione al caso di una donna gravida. Meccanismi di regolazione della temperatura corporea. 3)-Fluidodinamica: concetti di pressione, viscosità, portata di una condotta. Principi di Pascal e di Archimede. Leggi di Bernoulli e della pressione idrostatica. Descrizione del trasporto sanguigno in termini di rete idraulica. Spiegazione del corretto uso di una apparecchiatura per trasfusioni intravenose e della corretta misura della pressione arteriosa; 4)-Acustica: concetti di suono e onda. Proprietà della propagazione di un'onda acustica. Principi di funzionamento dell' ecografo e dell' apparato Doppler.

Statistica Medica (I): I Contenuti formativi metodologici del corso di Statistica Sanitaria, sono i seguenti: statistica, informatica e professione; il processo di produzione dei dati statistici: unità statistica, collettivo di unità statistiche, variabili operative, piano di rilevazione, microdati e macrodati, distribuzioni di frequenza, tabelle e grafici; rapporti statistici e tassi: tassi di prevalenza e di incidenza, rapporti di composizione e di densità; indici di centralità: moda, mediana, media aritmetica; indici di variabilità: numero di modalità, frequenza relativa alla moda, campo di variazione, deviazione standard, varianza, coefficiente di variazione; indici di relazione tra caratteri: chi-quadrato, coefficiente di correlazione; probabilità, campionamento, stima puntuale e stima intervallare; verifica di ipotesi; elementi di informatica: hardware, software, sistemi operativi e sistemi informativi; organizzazione delle informazioni; principali operazioni con i file; elaboratori di testo e fogli elettronici.

<u>Biochimica</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: - Composizione chimica del vivente e struttura delle principali molecole biologiche. -Enzimologia: ruoo degli enzimi nel metabolismo. -Metabolismo: principali vie ana e cataboliche che interessano gli zuccheri, i grassi, le proteine, i nucleotidi ed il gruppo eme. -Controllo ormonale del metabolismo.

Biochimica clinica e biologia molecolare clinica (1) : In relazione agli obiettivi il corso sarà articolato nei seguenti capitoli: - Il prelievo ematico: interferenze fisiche, chimiche (farmaci od altro), dieta, digiuno, esercizio fisico, postura ed altre condizioni. Modalità del prelievo e relative cautele. Emolisi. Siero e plasma (anticoagulanti). Deproteinizzanti. Conservazione del campione. Centrifugazione. Valori di riferimento e cause più comuni delle alterazioni di tali valori. - I ritmi biologici: Cronomedicina. Cronofisiologia. Influenza sulle determinazioni di laboratorio. - Esame urine: esame urine standard, esame urine delle 24 ore, urocultura. Modalità di conservazione del campione. I rilievi dell'esame urine: caratteri fisici (colore, odore, pH, peso specifico), sostanze chimiche dell'urina (nitriti, sali biliari, chetoni, proteine), sedimento (cellule, cristalli, cilindri). Ormoni di rilievo ostetrico e ginecologico nell'urina. - Altri campioni biologici. - Tecniche di laboratorio: fotometria e spettrofotometria. Reazioni enzimatiche e reazioni "a termine". RIA, ELISA, immunodiffusione radiale, ecc.

<u>Nefrologia</u>: Lo studente dovrà acquisire cenni di anatomia del rene e delle vie urinarie, cenni di fisiologia renale, cenni di semeiotica renale (semeiotica di laboratorio, funzionale e strumentale), nozioni sull' insufficienza renale acuta, sul'insufficienza renale cronica. Tali nozioni gli consentiranno di comprendere le singole patologie renali, i quadri sindromici e malformativi ; inoltre dovrà apprendere l'etiopatogenesi della calcolosi renale ed urinaria così come quella oncologica e le patologie renali connesse con la gravidanza e l'importanza sociale della dialisi e dei trapianti renali.

<u>Biologia Applicata</u>: In relazione agli obiettivi educativi, i contenuti formativi del Corso sono i seguenti: -il metodo scientifico, la teoria biologica, Darwin e la selezione naturale; - caratteri fondamentali della cellula; -l'origine e gli inizi della vita: procarioti, batteri, cellule eucariotiche; -le membrane biologiche e le loro specializzazioni; -la compartimentazione delle cellule superiori -il movimento di sostanze attraverso le membrane; -la cellula eucariotica: struttura e funzioni degli organuli, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, mitocondri, lisosomi,

organuli, nucleo, citopiasma, reticolo endopiasmatico, apparato di Golgi, mitocondri, lisosomi, perossisomi; -l'organizzazione delle cellule in tessuti e dei tessuti in organi (cenni); -i cromosomi,il DNA, i geni, la funzione del DNA, la replicazione, la trascrizione, la traduzione; -la divisione cellulare: mitosi e meiosi ; -le mutazioni del genoma umano: mutazioni spontanee, mutazioni

somatiche; -le malattie genetiche: monogeniche, cromosomiche, epidemiologia; -la genetica clinica: strumenti di analisi; -genetica dello sviluppo (cause, nomenclatura, termini delle malformazioni congenite); -la consulenza genetica; -la terapia delle malattie genetiche; -la prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie genetiche.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.2 Corso integrato 2: Propedeutica Biologica

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Tenconi Romano Anno: I Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Genetica Medica	MED/03	1	30	Prof.	TENCONI Romano
Anatomia Umana	BIO/16	1,5	45	Prof.ssa	SERAFINI Maria Teresa
Istologia	BIO/17	1,5	45	Prof.	GARBISA Spiridione
		4.0	120		

Obiettivi formativi

<u>Genetica Medica</u>: Gli Obiettivi che il Corso si propone di raggiungere sono la conoscenza di base delle caratteristiche della materia vivente nei suoi diversi livelli organizzativi, comprendere i meccanismi genetici fondamentali, intraprendere lo studio sul fuzionamento dei vari organi e suifenomeni biologici e patologici legati alla fisiopatologia della riproduzione umana, dello sviluppo embrio-fetale, della gravidanza e del parto.

Anatomia Umana : Lo studente al termine del corso di anatomia umana deve essere in grado di: - descrivere le caratteristiche morfologiche dei principali apparati anatomici del corpo umano e del sistema nervoso centrale e periferico con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile; -descrivere la struttura microscopica e i rapporti morfo-funzionali dei diversi tessuti dell'organismo umano con particolare riferimento all'apparato genitale femminile.

<u>Istologia</u>: Lo studente al termine del corso di istologia umana deve essere in grado di: -descrivere le caratteristiche isto-morfologiche dei principali tessuti ed organi del corpo umano, con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile; -descrivere la struttura istologica e i rapporti morfo-isto-funzionali dei diversi tessuti con particolare riferimento all'apparato genitale femminile.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

<u>Genetica Medica</u>: In relazione agli obiettivi educativi, i Contenuti formativi del Corso sono i seguenti: -il metodo scientifico, la teoria biologica, Darwin e la selezione naturale; -caratteri fondamentali della cellula; -l'origine e gli inizi della vita: procarioti, batteri, cellule eucariotiche; -le membrane biologiche e le loro specializzazioni; -la compartimentazione delle cellule superiori

-il movimento di sostanze attraverso le membrane; -la cellula eucariotica: struttura e funzioni degli organuli, nucleo, citoplasma, reticolo endoplasmatico, apparato di Golgi, mitocondri, lisosomi, perossisomi; -l'organizzazione delle cellule in tessuti e dei tessuti in organi (cenni); -i cromosomi,il DNA, i geni, la funzione del DNA, la replicazione, la trascrizione, la traduzione; -la divisione cellulare: mitosi e meiosi; -le mutazioni del genoma umano: mutazioni spontanee, mutazioni somatiche; -le malattie genetiche: monogeniche, cromosomiche, epidemiologia; -la genetica clinica: strumenti di analisi; -genetica dello sviluppo (cause, nomenclatura, termini delle malformazioni congenite); -la consulenza genetica; -la terapia delle malattie genetiche; -la prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie genetiche.

Anatomia Umana : In relazione agli obbiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Apparato locomotore: Cranio, colonna vertebrale, gabbia toracica, pelvi. Apparato circolatorio e linfatico: Cuore, posizione e rapporti, configurazione esterna ed interna. Sistema di conduzione. Pericardio. Caratteri generali arterie, vene, capillari. Aorta e suoi rami principali, vena cava superiore e inferiore. Cenni sulla circolazione linfatica. Apparato respiratorio: Generalità, vie aeree superiori, trachea, bronchi, polmoni, pleura, struttura della porzione respiratoria, muscolo diaframma. Apparato digerente: Generalità sulla organizzazione della cavità orale, faringe, esofago, stomaco, intestino. Apparato urinario: Sede e rapporti, struttura del parenchima renale, uretere, vescica, uretra. Visceri pelvici. Apparato genitale maschile e femminile: Organizzazione generale e struttura. Cenni sulla spermatogenesi e ovogenesi; organi annessi. Considerazioni funzionali generali. Apparato endocrino: Organizzazione generale. Meccanismo d'azione degli ormoni. Ipofisi, tiroide, paratiroide, isolotti pancreatici, ghiandole surrenali. Sistema nervoso: Cenni sull'organizzazione del sistema nervoso centrale e periferico.

Istologia : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sugli aspetti istologici secondo gli argomenti elencatii : Embriologia: Generalità sull'origine embriologica e l'organizzazione dei tessuti. Mezzi di indagine. Tessuto epiteliale: Caratteristiche strutturali delle cellule epiteliali. Apparati di giuzione. Specializzazioni della superficie cellulare. Membrana basale. Classificazione e distribuzione degli epiteli di rivestimento e ghiandolari. Epiteli sensoriali. Modalità di secrezione delle ghiandole esocrine ed endocrine. Tessuto connettivo: Tessuto connettivo propriamente detto: principali proprietà e composizione della matrice extracellulare. Fibroblasti ed altre cellule connettivali. Tessuto cartilagineo ed osseo: Organizzazione della cartilagine. Condroblasti, condrociti e composizione della matrice cartilaginea. Tipi di cartilagine.

Organizzazione del tessuto osseo non lamellare e lamellare, compatto e spugnoso. Cellule e matrice extracellulare. Ossificazione diretta ed indiretta. Sangue:_Plasma, globuli rossi, leucociti e piastrine. Cenni sull'emopoiesi. Tessuto nervoso: Organizzazione del neurone. Fibre nervose. Sinapsi, placche motrici e recettori sensoriali. Basi molecolari della trasmissione dell'impulso nervoso. Cellule gliali. Tessuto muscolare: Fibre muscolari scheletriche, liscie e cardiache. Generalità sulla propagazione dell'impulso e sui meccanismi di contrazione muscolare. Apparato genitale femminile: Istologia dell'ovaio, delle tube uterine e dell'utero. Il tessuto placentare e le membrane fetali.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.3 Corso integrato 3: Propedeutica di Fisiopatologia e Microbiologia

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Toni Marco Anno: I Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Microbiologia e Microbiologia Clinica	MED/07	1,2	36	Prof.	TONI Marco
Patologia Generale	MED/04	1,4	42	Dott.	BRONTE Vincenzo
Patologia Clinica (I)	MED/05	1	30	Dott.ssa	BORTOLAMI Marina
Fisiologia Umana	BIO/09	2,1	63	Prof.	MARTINO Roberto
Neurologia	MED/26	1	30	Dott.	MIOLA Carmelo
Biochimica clinica e biologia molecolare	<u> </u>				
Clinica (II)	BIO/12	1	30	Dott.ssa	BAIOCCHI Maria Rosa
Medicina Interna	MED/09	1	30	Dott.ssa	SCARONI Carla
		8,7	261		

Obiettivi formativi

<u>Microbiologia e Microbiologia Clinica</u>: L'Ostetrica/o deve seguire la paziente che ha in carico sia nelle strutture sanitarie sia a domicilio, relativamente all'educazione sessuale e sanitaria e di profilassi delle malattie infettive sia nel periodo precedente il concepimento che durante la gestazione, il parto, il puerperio e relativamente a eventuali problemi infettivi del neonato.

A questo scopo sono indispensabili conoscenze di base di Microbiologia con particolare riguardo alla fisiologia della flora genitale residente in relazione al ciclo mestruale, alle infezioni a trasmissione sessuale ed ai metodi per diagnosticarle. Occorre conoscere inoltre la biologia dei microrganismi più frequentemente coinvolti nelle infezioni materno-fetali e le possibilità attuali di diagnosi diretta e indiretta di esse.

E' importante inoltre conoscere i rischi microbiologici di interventi manuali o chirurgici ostetricoginecologici non solo in relazione al momento procreativo ma anche per le conseguenze a distanza per la donna. Un altro aspetto di preminente interesse microbiologico è la menopausa con tutti i cambiamenti fisiopatologici della flora residente che essa comporta. Le tecniche di prelievo per gli esami microbiologici , le modalità di disinfezione dello strumentario, soprattutto ambulatoriale, nonché rudimenti sull'uso degli antibiotici e dei vaccini rappresentano un elemento professionalmente irrinunciabile.

<u>Patologia Generale</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni tecnicopratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

<u>Patologia Clinica (I)</u> :Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni tecnico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

<u>Fisiologia Umana</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni fisiologici degli organi ed apparati, in generale e di pertinenza specialistica, connessi con la valutazione dei parametri relativi.

<u>Neurologia</u>: Lo sviluppo del sistema nervoso centrale e periferico dia dell'adulto che del feto costituiscono la base della comprensione non solo comportamentale ma anche relazionale, in riferimento alle maggiori sindromi. Inoltre la semeiotica neurologica dovrà essere nota allo studente nelle sue manifestazioni basilari per poter cogliere almeno le devianze neuro-funzionali maggiori.

<u>Biochimica clinica e biologia molecolare Clinica (II)</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni tecnico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

<u>Medicina Interna</u>: Prevenire sindromi carenziali e da nutrizione, evitare trofopatie metaboliche, collaborare con gli specialisti per la dietoterapia e per la nutrizione artificiale.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisio-patologia del corpo umano, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

Microbiologia e Microbiologia Clinica : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui sequenti argomenti: Batteriologia generale; Virologia generale; Batteriologia speciale O.G.; Chemioantibiotici, antivirali e vaccini: Tecniche di diagnosi delle malattie da infezioni (con particolare enfasi al prelievo); Diagnosi indiretta delle infezioni in O.G.. La seguenza didattica prevede i seguenti approfondimenti: Morfologia e caratteristiche della cellula batterica; Microscopia e colorazioni: Terreni di coltura e curve di crescita batterica: Genetica e classificazione batterica: Generalità sui virus (struttura e terreni di crescita); Classificazione dei virus; Principi di sterilizzazione e disinfezione, Igiene delle mani , del campo operatorio, dei cateteri, Terapia antimicrobica, Terapia antimicrobica, Antibiotico-resistenza, Norme per la raccolta, il trasporto e l'invio dei campioni1biologici (materiali sterili), Norme per la raccolta, il trasporto e l'invio dei campioni biologici (materiali non sterili), Flora normale dell'apparato urogenitale e rapporti ospite parassita, Batteri Gram positivi di interesse O.G., Batteri Gram negativi di interesse O.G., Agenti virali di interesse O.G., Micosi superficiale profonda, Infezioni a trasmissione sessuale, Infezioni

<u>Patologia Generale</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Etiologia generale. Gli agenti patogeni; Danno cellulare e risposta dell'ospite alla lesione; Patologie degenerative ed invecchiamento; Quadri istopatologici fondamentali delle patologie degenerative, delle necrosi, delle infiammazioni e delle neoplasie.

<u>Patologia Clinica (I)</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: profilo ematologico; profilo epatico; markers dei vari virus dell'epatite; profilo renale; vari markers neoplastici; alterazioni del metabolismo glucidico; alterazioni ormonali

<u>Fisiologia Umana</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Cenni sui fenomeni biofisici e cellulari; Eccitazione elettrica; Trasmissione sinaptica; Cenni di fisiologia sensoriale; Sensibilita' somatoviscerale; Nocicezione e dolore; Muscolo; Sistema nervoso motore; Sistema nervoso autonomo; Funzioni integrative del sistema nervoso centrale; Motivazione ed emozione; Cenni di endocrinologia; Sangue; Cuore; Circolazione del sangue; Respirazione polmonare; Trasporto dei gas respiratori; Respirazione tissutale; Cenni sul bilancio energetico; Bilancio e regolazione termica; Tratto gastrointestinale; Reni; Acqua e bilancio elettrolitico; Fisiologia della riproduzione; (aspetti ormonali, puberta', menopausa,gravidanza, nascita, lattazione)

<u>Neurologia</u>: Lo studente deve conoscere, alla fine del corso, i principi generali che regolamentano lo sviluppo e la funzione del SNC e del SNP, con specifici riferimenti all'innervazione della colonna vertebrale e del bacino, del SN simpatico, parasimpatico ed autonomo.

<u>Biochimica clinica e biologia molecolare Clinica (II)</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Biofisica della trasduzione dei segnali; Principi generali; Membrane: trasporto ed eccitabilità; Trasduzione sensoriale; Biofisica applicata; Effetti onde

elettromagnetiche sulle biostrutture e relative applicazioni; ecniche d'imaging: primcipi e strumentazioni; Principi di ecografia; Sistemi di trasduzione e monitoraggio

<u>Medicina Interna</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: la digestione degli alimenti; l'assimilazione ed il destino metabolico dei nutrienti; le richieste nutrizionali; valutazione clinica dello stato di nutrizione; la nutrizione in particolari condizioni fisiologiche e cliniche; disordini nutrizionali e dell'assunzione del cibo; dietoterapia e nutrizione artificiale

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.4 Corso integrato 4: Propedeutica Ostetrica e Ginecologica

Coordinatore del Corso Integrato: Dott.ssa Di Lenardo Laura Anno: I Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Ginecologia e Ostetricia (I)	MED/40	1,5	45	Dott.	MOZZANEGA Bruno
Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale I)		1,5	45	Dott.	COSMI Erich
Scienze Infermieristiche ostetrico- ginecologiche (I)	MED/47	2	60	Sig.ra	SANSONE Laura
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (I)	L-LIN/12	1	30	Dott.ssa	PETRINA Alessandra
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese:Linguistica Multiculturale I		0,3	9	Dott.ssa	AMBROSINI Roberta
		6,3	189		

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia (I) : Questo insegnamento costituisce il primo contatto dello studente con la professione che andrà ad acquisire. Lo studente affronta, per la prima volta, le problematiche di Ginecologia ed Ostetricia e ciò necessita di una presentazione panoramica dell'ambiente specialistico che frequenterà. Molte esperienze di questa particolare professione, sono molto coinvolgenti sia dal punto di vista emotivo che etico. Indicare quindi nell' "Equilibrio Professionale" il primo target da raggiungere è garanzia di serenità ed affidabilità nell'espletamento delle mansioni che lo studente dovrà imparare ed applicare.

<u>Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale I) :</u> L'insegnamento ha lo scopo di far acquisire le prime nozioni sullo sviluppo dell'embrione e del feto, sin dalla fase pre-concezionale.

<u>Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (I):</u> Lo studente deve conoscere la metodologia del processo di nursing approfondendo le tappe del processo diagnostico, l'individuazione / formulazione di obiettivi dichiarati e priorità, la pianificazione degli interventi infermieristico – ostetrici e la valutazione degli interventi stessi.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (I) :</u> La lingua inglese è al giorno d'oggi il mezzo di interscambio della scienza a livello mondiale, la sua padronanza è pertanto indispensabile per la preparazione e l'aggiornamento professionale.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese : Linguistica Multiculturale I :</u> La presenza di importanti flussi migratori dai paesi africani ed asiatici, impone un'accoglienza che necessita l'apprendimento delle più elementari nozioni linguistiche di relazione.

Ginecologia e Ostetricia (I) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : -deve realizzare che la sua professione spazierà tra numerose contraddizioni: sterilità ed aborto volontario, difetti di crescita fetali e gravidanze multiple, malformazioni fetali e tumori, mortalità fetale e mortalità materna. -deve acquisire le conoscenze delle patologie d'organo e d'organismo Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale I) : Al termine del Corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze di base per comprendere i principi di fisiologia umana applicata al prodotto del concepimento ed i principi di funzionamento dei vari organi ed apparati materno embrionali nelle prime fasi dell'annidamento.

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (I) : Alla fine del Corso di Ostetrica/o lo studente deve essere in grado di: -conoscere la normativa che regola la formazione ostetrica e l'agire professionale; -identificare le aree di interazione e collaborazione con altre professionalità; -conoscere l'organizzazione della professione ed i codici di comportamento; -conoscere e individuare le caratteristiche della relazione d'aiuto, della comunicazione, il counselling e la loro applicazione nell'ambito dell'assistenza ostetrica; -identificare gli elementi dell'assistenza infermieristico – ostetrica centrati sulla persona

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (I) :</u> Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : comprendere un testo scientifico in lingua inglese senza il ricorso ad alcun dizionario. In seconda istanza , le basi per una conversazione professionale almeno a livello elementare.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese : Linguistica Multiculturale I</u>: La linguistica multiculturale coinvolerà lo studente non solo sulla fraseologia standard delle principali lingue europee, ma anche si estenderà all'ausilio dei mediatori multiculturali attualmente disponibili dai servizi socio – sanitari del Comune di Padova.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di psicologia, anatomia e fisiologia del corpo umano in riferimento alla paziente gravida, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

<u>Ginecologia e Ostetricia (I):</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Pubarca e Menarca, Età fertile, Sterilità, Gravidanza, Abortività, Menopausa, Ginecologia Medica, Oncologia Ginecologica, Ginecologia Chirurgica.

<u>Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale I) :</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Blastocisti, Annidamento, Periodo pre-embrionale, Organogenesi, Sviluppo placentare, Cordone ombelicale, Membrane amniocoriali, Sistema amniotico, Circolazione placentare

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (I) : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Principi di base del nursing; Processo del nursing: -tappe diagnostiche; - Obiettivi dichiarati; - priorità; - pianificazione e valutazione degli interventi infermieristici; Metodologia di base per l'individuazione/formulazione di Obiettivi dichiarati e priorità; Normativa che regola la formazione dell'Ostetrica/o; Nozioni generali dell'assistenza infermieristica ostetrica; Metodologia di base per l'accoglienza della paziente ostetrica, ginecologica e dei parenti; Principi di base dell'infermieristica in gravidanza, in sala parto, nell'unità neonatale, in sala operatoria e nell'ambulatorio ostetrico; Principi di base del processo diagnostico.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (I) :</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Riconoscere le varie strutture grammaticali; Conoscere la caratteristica

struttura della frase inglese; Saper operare inferenze; Conoscere funzioni linguistiche elementari quali : salutare, rassicurare, fornire istruzioni e spiegazioni, etc.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese : Linguistica Multiculturale I :</u> Lo studente deve acquisire la fraseologia più elementare delle culture europee ed extracomunitarie.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.5 Corso integrato 5: Ostetricia e Ginecologia

Coordinatore del Corso Integrato: Dott. Pengo Vittorio Anno: I Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Ginecologia e Ostetricia (II)	MED/40	1,5	45	Dott.	LITTA Pietro
Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana I)	MED/40	1	30	Dott.	AMBROSINI Guido
Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Endocrinologica I)	MED/40	1	30	Dott.	LAGANARA Roberto
Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica I)	MED/40	1	30	Dott.ssa	CINEL Anna
Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale II)	MED/40	1,5	45	Dott.	KONISHI de TOFFOLI Giuseppe
Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED/11	1,5	45	Dott.	PENGO Vittorio
Igiene generale e applicata (I)	MED/42	1	30	Dott.	GIORGINO Francesco Libero
Scienze Infermieristiche ostetrico- ginecologiche (II)	MED/47	2	60	Sig.	MASSAROTTO Martino
		10,5	315		

Obiettivi formativi

<u>Ginecologia e Ostetricia (II) :</u> Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì approfondire le nozioni tecnico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana I): Il decreto 14 settembre 1994 n. 740 definisce la figura professionale dell'Ostetrica/o precisandone il profilo. Essa/o è definito come l'operatore che ... assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici ...(art. 1/1) e, ... per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità (art. 1/2 a). Inoltre esso/a ... contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca (art.1/4), ed ... è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico ...(art. 1/5)

Attività formative

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Endocrinologica I): Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni tecnico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica I) : Lo studente deve acquisire le nozioni generali di base della moderna assistenza ostetrica secondo gli standard europei; inoltre, per ciò che riguarda l'ambito ginecologico, lo studente deve essere in grado di orientarsi nelle varie tappe maturative femminili, sia in termini adolescenziali che procreativi ed involutivi.

<u>Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale II)</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì approfondire le nozioni tecnico - pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

<u>Malattie dell'apparato cardiovascolare :</u> Lo studente deve conoscere la funzioni basilari della funzione della pompa cardiaca ed il suo ruolo all'interno dell'apparato circolatorio; inoltre deve conoscere le modificazioni e gli adattamenti emodinamici cardio-circolatori nelle più comuni condizioni di stress e di fisio-patologia ostetrica.

Igiene generale e applicata (I) : L'ostetrica è tenuta ad operare sia nel campo assistenziale ospedaliero sia nel campo della prevenzione territoriale (Consultori, Distretti, campagne di Medicina Preventiva). In entrambi i casi deve conoscere le principali tecniche relative all'igiene ospedaliera, alla medicina Preventiva e alla metodologia generale della educazione alla salute con particolare riguardo agli aspetti relativi alla gravidanza e al puerperio.

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (II): L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato. Inoltre, per quanto di sua competenza, partecipa alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici e alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile. L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

Prereauisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di psicologia, anatomia e fisiologia del corpo umano in riferimento alla paziente gravida, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

Ginecologia e Ostetricia (II) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere la evoluzione dei protocolli di accesso agli esami di laboratorio e di diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza ed a tutela della maternità pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nel 1984, 1995 e 1998

Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana I): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di avere: una corretta conoscenza della biologia riproduttiva: la conoscenza dei periodi di fertilità consentirà la datazione corretta anamnestica del concepimento; la comprensione dei processi fisiologici della riproduzione renderà concettualmente comprensibili i meccanismi della riproduzione assistita; la familiarità con la dinamica del ciclo mestruale consentirà di sospettare anomalie nei suoi eventi che possano ritenersi di competenza specialistica.

Formativa e prerequisito per l'attività educativa è per l'ostetrica/o l'acquisizione di una familiarità tale con la biologia riproduttiva da permetterne la capacità di divulgazione. L'ostetrica/o dovrebbe anche poter percepire, in tutta la sua pregnanza culturale, l'importanza della conoscenza dei fenomeni riproduttivi ai fini di una gestione quotidiana della capacità riproduttiva che non crei angosce ma sia vissuta serenamente dalle persone. Ciò dovrebbe motivare questa nuova figura professionale ad impegnarsi, oltreché nella quotidiana attività assistenziale, in iniziative atte a promuovere e stimolare approfondimenti culturali in tema di procreazione e a sentire queste attività extra assistenziali come altrettanto importanti e significative.

Al fine di facilitare il conseguimento degli Obiettivi dichiarati suesposti, il programma di lezioni, che seguirà interventi didattici in cui in parte già saranno trattati argomenti di biologia riproduttiva, tenderà a fare assimilare la dimensione unitaria dei diversi fenomeni del ciclo mestruale, a farne percepire le strette interrelazioni, a farne cogliere in sostanza il significato biologico d'insieme

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Endocrinologica I): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: identificare gli ormoni coinvolti nell'asse ipotalamo-ipofisi-ovaio; identificare gli ormoni che regolano il ciclo mestruale; identificare le tappe maturative del pubarca, menarca, età fertile e menopausa; identificare gli ormoni prodotti in gravidanza

<u>Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica I) :</u> Al termine del presente insegnamento lo studente deve essere ben orientato sul significato, la terminologia e la funzione dell'Ostetricia, intesa come ramo della medicina che si occupa dell'assistenza alla donna durante la gravidanza, il parto ed il puerperio e della cura delle relative malattie. Inoltre lo studente deve acquisire aggiornate informazioni sulla moderna Ginecologia, intesa come parte della medicina che studia e cura le malattie dell'apparato genitale femminile.

<u>Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale II)</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : riconoscere i principali vasi del sistema circolatorio materno e fetale ed in particolare la Fisiologia Vascolare in Gravidanza e la Fisiopatologia Vascolare Materno-Fetale, in riferimento alla vascolarizzazione in gravidanze singole e multiple.

Malattie dell'apparato cardiovascolare :

Disciplina: Malattie dell'apparato cardiovascolare

Igiene generale e applicata (I) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : Riconoscere i principali Obiettivi dichiarati di salute di una comunità; -applicare le principali tecniche di medicina preventiva sulla popolazione; -conoscere ed applicare le principali tecniche di educazione alla salute con particolare riguardo alla donna e alla coppia.

<u>Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (II) :</u> A conclusione dell'iter didattico del presente settore scientifico disciplinare, lo studente deve essere in grado di acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi. Inoltre, deve approfondire le nozioni teorico-pratiche di cura ed assistenza ostetrico-ginecologica secondo i principi del nursing.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.6 Corso integrato 6: Psicopedagogia della Salute

Coordinatore del Corso Integrato: Dott. Colombo Giovanni Anno: I Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01	1	30	Dott.	PILOTTO Franco Davide
Pedagogia Generale e Sociale	M-PED/01	1	30	Dott.ssa	ZEN Stella
Psicologia Generale	M-PSI/01	1,1	33	Dott.ssa	CASAGRANDE Raffaella
Psichiatria Psichiatria	MED/25	1	30	Dott.	COLOMBO Giovanni
Psicologia Clinica (I)	M-PSI/08	1	30	Dott. ssa	VOLPE Biancarosa
		5,1	153		

Obiettivi formativi

<u>Discipline demoetnoantropologiche</u>: L'antropologia del parto e della riproduzione umana rappresenta per la figura dell'ostetrica/o in formazione un terreno di studio particolarmente stimolante ai fini del raggiungimento di una professionalità matura e qualificata. Il risvolto sociale della professione è infatti quanto mai delicato ed importante.

Lo sviluppo storico sul sapere scientifico e sulla sessualità, la fecondazione e la gravidanza affonda le radici in un patrimonio di cultura popolare antico quanto l'uomo, ricco di valenze magiche e rituali; neanche oggi la nascita, evento per eccellenza, è libero da paure e fantasie legate a profonde pulsioni di vita e di morte.

La moderna ritualità sociale ripropone spesso le medesime fantasie del passato in chiave tecnologica: sulla proprietà dei corpi (utero , figli, eredità genetica ed economica), responsabilità e potere decisionale, pianificazione e controllo di un evento individuale e sociale al tempo stesso in quanto fondamentale per la riproduzione della specie umana.

La professione ostetrica deve essere consapevolmente preparata ad interagire con queste dinamiche socio-culturali, soprattutto per gestire le sue competenze in fatto di: assistenza anche morale della donna in gravidanza, durante il parto e nel puerperio; educazione sessuale e sanitaria sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; psicoprofilassi al parto e programma di assistenza materna e neonatale.

<u>Pedagogia Generale e Sociale :</u> L'ostetrica dovrà essere preparata a svolgere con professionalità i propri compiti in relazione all'ambiente lavorativo in cui si troverà ad operare. Per completare la formazione professionale, si rende necessaria una preparazione psicopedagogica volta a fornire una consapevole capacità di relazione dell'ostetrica con la donna e con il bambino in condizioni culturali, socioeconomiche e psicofisiche diverse.

<u>Psicologia Generale</u>: L'ostetrica, nella sua veste professionale, è l'operatore sanitario che più direttamente si rapporta con la gestante nel corso del travaglio del parto. Questa particolare posizione di vicinanza ad una esperienza che tocca stati emozionali estremi, deve essere sostenuta da una adeguata conoscenza psicologica delle dinamiche intra ed inter personali, oltre che dal riconoscimento delle proprie motivazioni nella scelta professionale. Per raggiungere questa meta è opportuno un progressivo avvicinamento conoscitivo alle acquisizioni scientifiche psicologiche.

<u>Psichiatria</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi di base della la psichiatria clinica che studia l'origine (eziologia), l'evoluzione, l'esito e la terapia dei quadri clinici. I concetti di sano e patologico si basano su criteri come la norma che non considera, in quanto troppo vasto, gli individui anormali nel senso generale del significato, la sofferenza soggettiva è un altro criterio tuttavia non soddisfacente in quanto non tiene in considerazione dei fatti oggettivamente produttori di sofferenza. Infine bisogna considerare il valore cioè l'orientamento della persona verso uno

sviluppo o verso la distruzione; un comportamento può avere uno sviluppo non normale, ma non per questo patologico. Il criterio di valore considera quindi l'evoluzione dei comportamenti, tenendo conto dei significati. Sullo sviluppo di un comportamento si può intervenire modificandolo presupponendo una scelta di tipo scientifico filosofico per questo esiste un orientamento finalizzato nel sistema biologico: la dimensione volta ad un fine si contrappone a quella causale.

<u>Psicologia Clinica (I)</u>: Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni tecnico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di pedagogia, psicologia e psichiatria, così da consentire un dialogo docente-discente consono alle terminologie e quindi alle problematiche sociali e relazionali dei singoli individui, con particolare riferimento alla paziente in gravidanza ed al suo ambiente familiare.

CONTENUTI

Discipline demoetnoantropologiche : Il processo formativo è diretto a conseguire nell'allievo l'acquisizione di una capacità critica e consapevole degli strumenti culturali, storico umanistici ed espressivi che sono la base più solida per giungere a maturare ogni atteggiamento etico sui principi del rispetto umano della scelta libera e consapevole, della difesa del processo il più possibile biologico e naturale della riproduzione (dalla fecondazione al parto); per il superamento di una cultura negativistica sulla natura umana, per la critica al concetto di peccato, di limite e del vissuto di colpa che spesso hanno caratterizzato pesantemente i processi somatici della fertilità e della nascita. L'obiettivo è di evidenziare un approccio ottimista sulla esistenza e sulla possibilità della felicità umana che si realizza, nel suo momento più alto, nel progetto di una nuova vita. La persona stessa dell'ostetrica/o è influente nell'interazione emotiva e funzionale con la donna in gestazione; a maggior ragione la formazione degli operatori deve centrare gli Obiettivi dichiarati di emancipazione individuale e maturità sociale.

<u>Pedagogia Generale e Sociale :</u> L'ostetrica alla fine del corso dovrà essere in grado di: Conoscere i concetti fondamentali di Pedagogia Generale; Conoscere gli aspetti psicologici del rapporto madre – bambino nei primi istanti e giorni dopo la nascita; Conoscere gli aspetti psicopedagogici di un programma di Educazione Sessuale; Conoscere gli aspetti psicopedagogici di un programma di Educazione alla Prevenzione dell'HIV.

<u>Psicologia Generale</u>: A conclusione del corso di Psicologia Generale del primo anno, l'aspirante ostetrica deve aver acquisito conoscenze psicologiche che la portino ad affrontare l'impegno di assistenza al travaglio di parto riconoscendo gli stati emozionali della donna gravida e le proprie risposte emotive, in modo da essere in grado di sostenere una buona relazione con la partoriente, senza eccessive identificazioni, proiezioni o rifiuto, e di aiutarla ad avviare positivamente la relazione primaria con il suo bambino/a.

<u>Psichiatria</u>: Lo studente deve imparare a conoscere i sentimenti della realtà che permettono di distinguere quella che è la realtà dalla fantasia: questo concetto è alterato nel malato di mente. Uscire da un sentimento di realtà, pensare qualcosa d'irreale, significa delirare (e non solo uscire da quello che è la norma); fare un solco (lira) non significa solo fare un confine normativo, ma stabilire cos'è la realtà. È necessario distinguere con sicurezza qual è la realtà e quale la devianza, senza estremismi in osservanza dei criteri di norma e valore, per operare correttamente.

<u>Psicologia Clinica (I)</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : supportare l'evento gravidanza; supportare l'evento interruzione di gravidanza; supportare l'evento del parto prematuro; supportare l'evento della morte fetale e/o neonatale; supportare l'evento del feto malformato

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.7 Corso integrato 7: Fisiopatologia Clinica

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Gangemi Michele Anno: II Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Endocrinologia	MED/13	1	30	Dott.	MARAN Alberto
Patologia Clinica (II)	MED/05	1	30	Dott.ssa	BORTOLAMI Marina
Ginecologia e Ostetricia (III)	MED/40	1	30	Dott.	FAIS Gianfranco
Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della	a				
Riproduzione Umana II)	MED/40	1	30	Prof.	GANGEMI Michele
Medicina Interna	MED/09	1	30	Dott.	ORLANDO Rocco
		5,0	150		

Obiettivi formativi

<u>Endocrinologia</u>: Lo studente deve apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia endocrina, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve sapere identificare le caratteristiche fisiologiche e patologiche di natura endocrina connesse con il processo riproduttivo ed i risvolti psicologici legati ad esse.

<u>Patologia Clinica (II)</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze di metodologia clinica per poter inquadrare le realtà fisiopatologiche che coinvolgono anche l'apparato riproduttore.

<u>Ginecologia e Ostetricia (III) :</u> Lo studente deve acquisire le conoscenze delle metodiche finalizzate alla fecondazione assistita.

Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana II): Lo studente deve acquisire le conoscenze delle metodiche finalizzate alla igiene della nutrizione in gravidanza e durante l'allattamento ed in varie condizione che necessitano un controllo dietetico mirato. Lo studente deve essere in grado di assicurare una alimentazione adeguata alle esigenze fisiologiche e cliniche, di valutare lo stato di nutrizione, di collaborare con gli specialisti per la dietoterapia e per la nutrizione artificiale

<u>Medicina Interna</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : identificare i principi generali di patologia e fisiopatologia tipici della visione generale della medicina internistica; identificare i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni sui principali organi ed apparati del corpo umano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di fisiologia e fisiopatologia del corpo umano, in riferimento a specifici organi ed apparati che possono coinvolgere o essere coinvolti da un processo ostetrico.

Contenuti

<u>Endocrinologia</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Biosintesi, secrezioni e metabolismo degli ormoni; Dosaggi ormonali in endocrinologia; Cenni di tecnologia DNA ricombinante in endocrinologia; Fisiopatologia dell'asse ipotalamo-ipofisi; Fisiopatologia della tiroide; Fisiopatologia del pancreas; Fisiopatologia del surrene; Fisiopatologia delle gonadi; Fisiopatologia del metabolismo glucidico, lipidico e protidico; Fisiopatologia del metabolismo fosfo-calcico; Fisiopatologia dell'egulibrio idroelettrolitico

<u>Patologia Clinica (II)</u>: Lo studente deve acquisire conoscenze in merito al significato degli esami di laboratorio utili al monitoraggio delle funzioni vitali per poter cogliere le devianze dei vari metabolismi: glucidico, lipidico, etc. Queste conoscenze sono utili per inquadrare le modificazioni che caratterizzano lo stato di gravidanza ma anche la condizione menopausale.

<u>Ginecologia e Ostetricia (III) :</u> Al termine del corso lo studente deve essere in grado di supportare le metodiche di fecondazione assistita, i protocolli diagnostici e terapeutici alla coppia e di sostenere la coppia nell'iter della fecondazione assistita In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Induzione dell'ovulazione; Induzione dell'ovulazione multipla; Tecnica di trattamento del seme; IUI, IPI, FIVET, GIFT, ICSI; Aspetti di bioetica

Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana II): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di supportare la metodologia clinica nell'ambito della fisiopatologia dell'utero, delle ovaie, delle tube, della vulva, della vagina, della mammella. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti di fisiopatologia dell'utero, del collo (agenesie, fibromatosi, malformazioni, displasie, neoplasie); delle ovarie (neoformazioni benigne e maligne); delle tube (gravidanza extra uterina, sacto-piosalpinge); della vulva (displasie, neoplasie, cisti, ascessi); della vagina (lesioni iatrogene, malformazioni, displasie, neoplasie); della mammella (lesioni benigne e maligne, ingorgo mammario, mastite,).

<u>Medicina Interna</u>: In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: La nutrizione in particolari situazioni fisiologiche e cliniche; I disordini nutrizionali e dell'assunzione del cibo; La valutazione clinica dello stato di nutrizione

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.8 Corso integrato 8: Fisiopatologia Perinatale

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. PERILONGO Giorgio Anno: II Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Ginecologia e Ostetricia (IV)	MED/40	1	30	Dott.	D'ANTONA Donato
Oncologia Medica (II)	MED/06	1	30	Prof.	PERILONGO Giorgio

Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale III)	MED/40	1	30	Dott.ssa	PATERNOSTER Delia Maria
Pediatria generale e specialistica (Neonatologia)	MED/38	1	30	Dott.	ORZALI Alberto
Psicologia Clinica (II)	M-PSI/08	1 5,0	30 150	Dott.	PESAVENTO Francesco

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia (IV) : Lo studente deve apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche fisiologiche e patologiche connesse con il processo riproduttivo ed i risvolti psicologici legati ad esse. In particolare lo studente deve acquisire conoscenze sulle malattie preesistenti alla gravidanza, insorte in gravidanza e indotte dalla gravidanza.

Oncologia Medica (II) : Il corso è assolutamente innovativo poiché proietta lo studente nella sfera oncologica di interesse fetale e pediatrico e consente allo studente di comprendere come le realtà oncologiche non sono un esclusivo appannaggio dell'età adulta ma possono affliggere anche in età prenatale, post-natale e pediatrica.

Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale III): Lo studente deve apprendere i principi generali di Patologia e Fisiopatologia inerente la Medicina dell'età prenatale, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche patologiche connesse con il processo riproduttivo in relazione alla medicina dell'età prenatale, ed i risvolti psicologici legati ad essa. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Ipertensione e sindromi correlate; Diabete e sindromi correlate; Deficit di accrescimento fetale; Malformazioni fetali; Morte fetale; Malattie e gravidanza

<u>Pediatria generale e specialistica (Neonatologia)</u>: Lo studente deve apprendere i principi generali di Patologia e Fisiopatologia inerente la neonatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche patologiche connesse con il processo riproduttivo in relazione alla neonatologia, ed i risvolti psicologici legati ad essa

<u>Psicologia Clinica (II) :</u> L'Ostetrica/o deve essere preparata/o professionalmente per cogliere gli aspetti generali del funzionamento della mente secondo i modelli teorici di riferimento comunemente riconosciuti in questa Disciplina; allo scopo di individuare i bisogni relazionali e personali delle pazienti, all'interno del loro specifico ruolo.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di endocrinologia, medicina interna, ostetricia e ginecologia e pediatria, come già sviluppati nei corsi precedenti.

Contenuti

Ginecologia e Ostetricia (IV) : Alla fine del Corso lo studente deve saper identificare le caratteristiche patologiche connesse con processo riproduttivo ed in particolare con la : Prevenzione e Profilassi delle Alterazioni del metabolismo glucidico in gravidanza; Prevenzione e Profilassi delle Alterazioni del sistema cardio – circolatorio – coagulativo; Prevenzione e Profilassi delle Alterazioni della crescita fetale; Prevenzione e Profilassi delle Parto prematuro e morte fetale. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Ipertensione e sindromi correlate; Diabete e sindromi correlate; Deficit di accrescimento fetale; Malformazioni fetali; Morte fetale; Malattie e gravidanza

Oncologia Medica (II) : Il corso prevede l'acquisizione delle principali forme neoplastiche già presenti in età fetale e/o insorte o identificate dopo la nascita. Verranno presentate le patologie oncologiche pediatriche più frequenti e è previsto un percorso al letto del piccolo malato perché lo

studente possa imparare a comportarsi anche in ambiti molto specialistici e con necessità relazionali diverse dall'adulto.

Ginecologia e Ostetricia (Medicina dell'Età Prenatale III): L'allieva ostetrica, al termine del corso di medicina prenatale, deve essere in grado di: riconoscere il travaglio di parto patologico, sulla base delle conoscenze acquisite in ambito cardiotocografico ed ecografico (sofferenza fetale in travaglio di parto); riconoscere le principali patologie indotte dalla gravidsanza; riconoscere e segnalare i sintomi e le alterazioni laboratoristiche delle suddettte patologie; identificare gli accertamenti diagnostici e i trattamenti terapeutici di tali patologie. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: monitoraggio biofisico e biochimico in gravidanza patologica e in travaglio di parto; malattie infettive e gravidanza; malattie epatiche e gravidanza:colestasi, epatiti virali, Hellp sindrome; EPH-gestosi :con particolare riguardo alle problematiche coagulative; Prom e parto pretermine: tests diagnostici e terapia

Pediatria generale e specialistica (Neonatologia): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : conoscere le possibili problematiche che possono presentarsi durante e al momento del parto di un neonato a termine, pretermine e piccolo per l'età gestazionale; essere a conoscenza delle nozioni base di rianimazione del neonato in sala parto; avere nozioni dei rischi e dei possibili handicaps legati ai problemi presentati alla nascita e/o collegati alla patologia dei base del neonato; avere le basi per guidare le madri nella corretta cura del neonato e in particolare per stimolare il convincimento dell'allattamento al seno; conoscere le principali patologie del neonato a termine e pretermine e le modalità di assistenza in un Reparto di Patologia Neonatale. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: principi di rianimazione neonatale; problemi metabolici nel neonato; iperbilirubinemia neonatale; la malattia delle membrane jaline; la displasia broncopolmonare; disordini respiratori del neonato; le infezioni in epoca neonatale; le cardiopatie neonatali; le emorragie intraventicolari; emergenze chirurgiche nel neonato; l'alimentazione e la crescita nel neonato a termine e pretermine

<u>Psicologia Clinica (II)</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : Conoscere l'oggetto di indagine della Psicologia; Avere una conoscenza di base dei principali temi e argomenti specifici della materia; Conoscere gli aspetti psicologici fondamentali della gravidanza e del puerperio. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Cenni storici; Oggetto e metodi di indagine della Psicologia; II funzionamento mentale; Aspetti psicologici della gravidanza

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.9 Corso integrato 9: Fisiopatologia del Parto e del Puerperio

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. PERILONGO Giorgio Anno: II Semestre: 1

		1		
Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore	Docente

Ginecologia e Ostetricia (V)	MED/40	1	30	Prof.	RONDINELLI Mario
Scienze Infermieristiche ostetrico-					
ginecologiche (III)	MED/47	1	30	Sig.ra	MONEGATO Giovanna
Chirurgia Generale	MED/18	1	30	Dott.	PUCCIARELLI Salvatore
Ginecologia e Ostetricia (VI)	MED/40	1	30	Dott.	BECAGLI Leopoldo
Pediatria generale e specialistica (I)	MED/38	1	30	Prof.	PERILONGO Giorgio
Igiene generale e applicata (II)	MED/42	1	30	Dott.	PAVAN Pierpaolo
		6,0	180		

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia (V) : Lo studente deve apprendere i principi generali di Patologia e Fisiopatologia inerente l'Assistenza al Parto, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche patologiche connesse con il processo riproduttivo in relazione alla Assistenza al Parto, ed i risvolti psicologici legati ad essa <u>Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (III)</u>: Da sempre compito fondamentale dell'ostetrica, della mammana, della levatrice è l'assistenza al parto. Ruolo, questo, svolto in tutte le culture da donne la cui preparazione orale veniva tramandata spesso di madre in figlia. L'ostetrica moderna è chiamata ad affermarsi in vari campi, che spaziano dal controllo della gravidanza, alle tecniche contraccettive, alla psicoprofilassi, tuttavia ruolo preminente spetta ad essa nell'assistenza del travaglio e al parto. Non possiamo non sottolineare che, storicamente la donna ha condiviso con altre donne i momenti che precedono, accompagnano e seguono l'evento fondamentale che determina il rinnovarsi della vita. La preparazione delle ostetriche non può, quindi, prescindere una conoscenza approfondita di tutti i dati tecniche scientifici che determinano e accompagnano il parto. Nel rispetto del decreto ministeriale 14.4.94 l'ostetrica "moderna", abilitata ad esercitare nel contesto europeo, dovrà "...portare a termine parti eutocici con propria responsabilità". La formazione di figura professionale in grado di operare in questo senso, in piena capacità ed autonomia, rappresenta l'obiettivo fondamentale di questo corso integrato.

<u>Chirurgia Generale</u>: Il corso intende dare allo studente quelle nozioni di chirurgia generale che fanno parte della cultura degli operatori sanitari. Anche se il corso riguarda l'assistenza al parto si tratta comunque di pazienti che possono avere delle condizioni chirurgiche preesistenti o trovarsi in situazioni dove delle cognizioni di chirurgia generale possono essere utili.

Il corso intende dare allo studente quelle nozioni di chirurgia generale che fanno parte della cultura degli operatori sanitari. Anche se il corso riguarda l'assistenza al parto si tratta comunque di pazienti che possono avere delle condizioni chirurgiche preesistenti o trovarsi in situazioni dove delle cognizioni di chirurgia generale possono essere utili.

<u>Ginecologia e Ostetricia (VI)</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze relative alla fisiologia del puerperio e della lattazione, nonché apprendere la metodologia clinica per inquadrare le realtà patologiche relative alla fase puerperale della gravidanza.

<u>Pediatria generale e specialistica (I)</u>: Lo studente deve apprendere i principi generali di Patologia e Fisiopatologia inerente la Pediatria, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni in relazione la Pediatria, ed i risvolti psicologici legati ad essa

<u>Igiene generale e applicata (II)</u>: L'ostetrica deve svolgere un'opera di sorveglianza alimentare per le donne in gravidanza e per le puerpere.

Tale attività richiede adequate conoscenze sui principi fondamentali dell'igiene degli alimenti.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di endocrinologia, medicina interna ed ostetricia e ginecologia, come già sviluppati nei corsi precedenti.

Contenuti

Ginecologia e Ostetricia (V) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : Acquisizione delle conoscenze relative alla fisiologia e alla clinica del parto; Acquisizione delle capacità diagnostiche circa l'evento del parto; Acquisizione delle conoscenze relative al parto distocico; Acquisizione delle conoscenze circa gli interventi assistenziali in caso di emergenze ed urgenze rispetto al parto. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Il Parto, Fenomeni del parto, Clinica del travaglio di parto, Procedure ostetriche: amnioressi, Kristeller, La contrazione uterina, Diagnostica nel travaglio di parto fisiologico, Posizioni occipito posteriori, Presentazione di faccia, Presentazione di fronte, Presentazione spalla, Presentazione podalico, Il parto gemellare, Impiego delle linee guida nel travaglio di parto fisiologico, Distocie dinamiche, meccaniche e fetali, Parti operativi: il Vaccum, il forcipe, Patologia del secondamento, Assistenza nelle emergenze-urgenze in sala parto.

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (III): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di portare a termine parti eutocici con propria responsabilità. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Richiamo di concetti e nozioni fondamentali alla corretta comprensione del meccanismo del parto; pelvimetria interna ed esterna; diametri della testa fetale; Fenomeni-tempi-periodi del parto: clinica- semeiotica- management; Contrazione uterina; Parto per il vertice: clinica e management; Parto per la faccia: cenni clinici e management; Parto per la fronte: cenni clinici; Parto per il bregma: cenni clinici e management; Parto podalico: cenni clinici e management; Secondamento: clinica e management; Accoglienza in sala parto della futura mamma; diagnosi di travaglio di parto-svolgimento di procedure standard-conduzione del travaglio fisiologico.

Chirurgia Generale : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : conoscere terminologia e significato delle affezioni chirurgiche più comuni e delle indagini diagnostiche utilizzate più spesso in ambito chirurgico; Riconoscere quelle condizioni che richiedono interventi tempestivi e quelli che meritano un approfondimento diagnostico; Conoscere le procedure dei più comuni interventi chirurgici e le complicanze che si verificano più spesso; Essere in grado di comunicare con il paziente riquardo a affezioni o ad indagini strumentali di interesse chirurgico. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Ferite chirurgiche: cause, eziopatogenesi, modalità, evoluzione, trattamento. Shock settico e ipovolemico, ascesso, flemmone, empiema, gangrena, tetano, osteomielite, foruncolo, favo, idrosadenite; Ernie della parete addominale: Definizione, prolasso, eviscerazione, laparocele, ernie inquinali, crurali, epigastriche. Complicanze delle ernie; Malattie delle arterie e delle vene: embolie, trombosi, arteriti recidivanti, arteriti degenerative arteriosclerotiche e diabetiche, sindrome di Raynaud. Flebotrombosi, tromboflebite, embolia polmonare, varici; Malattie intestinali: appendicite acuta, diverticolo di Meckel, enterite segmentaria, rettocolite ulcerosa, malattia diverticolare, polipi e cancro del colon; Malattie del retto e dell'ano: emorroidi ragadi, ascessi e fistole ano rettali, incontinenza fecale, prolasso rettale, rettocele; Occlusione intestinale: ileo paralitico e meccanico. Strangolamento intestinale; Malattie del fegato e delle vie biliari. Calcolosi ed infiammazione della colecisti.

Ginecologia e Ostetricia (VI) : L'ostetrica/o al termine del corso deve essere in grado di: descrivere e definire i caratteri generali del puerperio fisiologico; di descrivere le variazioni fisiologiche della mammella in gravidanza e puerperio e conoscere i meccanismi endocrini della secrezione del latte; conoscere e saper valutare le varie fasi di involuzione uterina e le caratteristiche dei lochi; conoscere e saper effettuare le cure puerperali (cure locali, igiene delle puerpere); conoscere e valutare le infezioni puerperali; conoscere e valutare le complicanze mammarie e le anomalie dell'allattamento; identificare gli accertamenti diagnostici ed i trattamenti terapeutici nelle principali affezioni puerperali dell'allattamento; acquisire capacità relazionale ed educativa nei confronti delle puerpere. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: definizione e caratteri generali del puerperio e dell'allattamento; L'involuzione uterina; le lochiazioni; la secrezione lattea: endocrinologia della lattazione; fenomeni generali del puerperio; l'infezione puerperale studio clinico: diagnosi e trattamento; emorragie del puerperio, amenorree postgravidiche; le flebiti puerperali; complicanze mammarie ed anomalie

dell'allattamento (ragadi, ingorgo, complicanze settiche); diagnosi e trattamento; turbe della secrezione lattea; interruzione artificiale dell'allattamento

Pediatria generale e specialistica (I) : Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di compilare un'anamnesi pediatrica, conoscere le peculiarità dell'esame obiettivo di un neonato, lattante, bambino e adolescente e sapersi orientare dal punto di vista diagnostico terapeutico in alcune delle principali e più comuni patologie pediatriche. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Il bambino che non cresce; Il bambino grasso; Il bambino con problemi di sviluppo; Il bambino con febbre; Il bambino con diarrea/vomito; Il bambino con dolore addominale; Il bambino con la tosse; Il bambino con esantema; Il bambino con problemi neurologici (convulsioni/paralisi cerebrale/ritardo mentale); Il bambino pallido

Igiene generale e applicata (II) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : Conoscere i principali contaminanti degli alimenti; Conoscere le tecniche di conservazione degli alimenti e di cottura degli stessi; Conoscere la metodologia della prevenzione, del rischio connesso degli alimenti, con particolare attenzione alla nutrizione delle donne in gravidanza e del neonato. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Generalità sugli alimenti; i contaminanti tossici e cancerogeni; microorganismi patogeni e tossinfezioni alimentari; sostanze tossiche e/o dannose presenti negli alimenti naturalmente; la conservazione degli alimenti; aspetti dell'igiene degli alimenti legati all'allattamento materno e artificiale; metodologia di prevenzione del rischio legato agli alimenti.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.10 Corso integrato 10: Medicina Preventiva

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. D'Elia Ruggero Anno: II Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
	1455 / 46				515.115.65
Igiene generale e applicata (III)	MED/42	1	30	Dott.ssa	PIRANESE Ada
Malattie Infettive	MED/17	1	30	Prof.	D'ELIA Ruggero
Scienze Infermieristiche ostetrico-		4	20	C!	OUULO Passada
ginecologiche (IV)	MED/47	1	30	Sig.ra	CIULLO Rosaria
Igiene generale e applicata (IV)	MED/42	1	30	Dott.	PAVAN Pierpaolo
Pediatria generale e specialistica (Pediatria preventiva e sociale)	MED/38	1	30	Dott.ssa	GUARISO Graziella

l _	_		
1 15	5.0	150 I	
3	,0	150	

Obiettivi formativi

Igiene generale e applicata (III): Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

<u>Malattie Infettive</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

<u>Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (IV)</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teorico – pratiche per una consapevole e responsabile autonomia professionale; deve acquisire una capacità di collaborazione con il medico, l'equipe sanitaria delle strutture e del territorio.

Igiene generale e applicata (IV) : L'ostetrica è tenuta ad operare sia nel campo assistenziale ospedaliero sia nel campo della prevenzione territoriale (Consultori, Distretti, campagne di medicina Preventiva). In entrambi i casi deve conoscere le principali tecniche relative all'igiene ospedaliera, alla medicina Preventiva e alla metodologia generale della educazione alla salute con particolare riguardo agli aspetti relativi alla gravidanza e al puerperio.

Pediatria generale e specialistica (Pediatria preventiva e sociale): L'assistenza materno – infantile, sia nell'ambito ospedaliero che territoriale, si può definire come l'insieme delle attività sanitarie e sociali che hanno, come base comune, la risposta alle esigenze di salute dell'età evolutiva. In tale contesto l'ostetrica/o, nella sua attività professionale, si inserisce in quanto può assumere un ruolo fondamentale nel fornire protezione sanitaria materno – infantile, in tutte le tappe dell'età evolutiva: periodo prenatale – nascita – vita post natale. Tale compito può essere svolto in collaborazione con il medico nei seguenti campi: svolgimento di attività di educazione sanitaria; promozione ed esecuzione di vaccinazioni obbligatorie e facoltative; sorveglianza igienica di ambienti, alimenti , ect.; esecuzione di interventi di screening e di bilanci di salute

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di fisica, matematica e chimica, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

Igiene generale e applicata (III) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: Conoscere le principali metodologie della programmazione sanitaria e le tecniche di valutazione degli interventi sanitari; Conoscere le principali variabili dell'economia sanitaria; Essere in grado di stendere un programma sanitario attinente alle competenze specifiche della professione; Essere in grado di partecipare alla valutazione di un intervento sanitario. L'organizzazione dell'offerta di salute: Il sistema mutualistico, il S.S.N.; il rapporto Stato – Regioni e aziendalizzazione di U.L.S.S. e Ospedali; Il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998/2000 "Un patto di solidarietà per la salute"; Nuovo finanziamento del S.S.N.; Qualità delle prestazioni del S.S.N.; Modalità di lettura di una organizzazione complessa, importanza dei ruoli, necessità di integrazione dei vari agenti in sanità e cenni sugli strumenti di integrazione procedurale e processuale; Il controllo di gestione di una Azienda Socio-Sanitaria, vari elementi, fasi e importanza della pianificazione, programmazione, progettazione e valutazione degli interventi sanitari (in particolare direzione per Obiettivi dichiarati e analisi dei bisogni); Il budget nelle Aziende Sanitarie: concetti teorici e operativo-gestionali; La valutazione dei programmi e degli interventi sanitari; La qualità come processo di miglioramento continuo dei servizi/delle prestazioni; Note di economia sanitaria.

<u>Malattie Infettive</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: riconoscere il problema infettivologico; interpretare i quadri clinici di infezione e le relative alterazioni bioumorali e isto-patologiche; saper utilizzare i mezzi di prevenzione e di terapia disponibili; descrivere l'epidemiologia delle infezioni dell'apparato genitale femminile con attenzione a nuovi agenti

etiologici, ruoli nuovi di vecchi agenti; interpretare la farmacoresistenza; saper scegliere, ai fini della diagnosi, il campione biologico significativo, le tecniche di diagnosi ed i presidi terapeutici adeguati. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: batteriemia; shock settico; sindrome dello shock tossico; matattie sessualmrente trasmesse; vulvovaginite infettiva; infezioni delle vie urinarie; infezione intra-amniotica; malattia infiammatoria perlvica; RPM; Infezioni embrio-fetali e perinatali; infezioni post-partum; infezioni di ferita chirurgica ed episiotomia/rrafia; profilassi in gravidanza : vaccini, Ig, antibiotici.

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (IV): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: spiegare e descrivere il concetto di educazione e promozione della salute nella paziente gravida/ginecologica; illustrare il processo di informazione ed educazione sanitaria per condurre un'informazione nel campo ostetrico-ginecologico; conoscere e descrivere gli aspetti di gestione dell'azione educativa per il mantenimento o recupero dello stato di salute nella paziente gravida/ginecologica; conoscere ed illustrare un programma di educazione alla salute per la gravida e per la coppia; elencare i rischi infettivi presenti nella struttura ostetrico-ginecologia; identificare le attività a rischio più elevato e le misure atte a prevenire il rischio di infezione nel campo ostetrico-ginecologico; conoscere le principali misure preventive per contenere il rischio derivante dall'uso di: detergenti, disinfettanti, sterilizzanti, rifiuti ospedalieri, anestetici ed antalgici. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: evoluzione dal concetto di prevenzione al concetto di promozione della salute; definizione di educazione sanitaria e di promozione della salute; medicina preventiva nel periodo preconcezionale, della gravidanza, neonatale, prima infanzia ed età evolutiva; l'ostetrica e l'educazione alla salute rispetto ad ambienti e stili di vita, rischi infettivi e rischi professionali

Igiene generale e applicata (IV) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: Riconoscere i principali Obiettivi dichiarati di salute di una comunità; Applicare le principali tecniche di medicina preventiva sulla popolazione; Conoscere ed applicare le principali tecniche di educazione alla salute con particolare riguardo alla donna e alla coppia. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Fattori in grado di esercitare effetti sulla salute umana relativi all'ambiente fisico, biologico e sociale e al comportamento personale; Nozioni generali di prevenzione; Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e delle malattie non infettive; Definizioni e finalità dell'educazione sanitaria; Modalità di interventi educativi; Aspetti relativi alla educazione sanitaria della donna in gravidanza, in puerperio e della coppia.

Pediatria generale e specialistica (Pediatria preventiva e sociale): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: Individuare i principali bisogni di salute della madre e del bambino con particolare riguardo al periodo perinatale; Saper individuare gli Obiettivi dichiarati degli screening in un programma di pediatria preventiva; Conoscere le strategie e le modalità delle vaccinazioni; Acquisire capacità relazionali ed educative nei confronti della diade madre – bambino. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Principi di assistenza alla madre e al bambino nel periodo perinatale; Compiti della pediatria di comunità; Educazione sanitaria con particolare riguardo all'igiene pre e neonatale e della prima infanzia; Bilanci di salute e screening; Le strategie vaccinali; Controllo igienico degli ambienti nelle comunità infantili

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.11 Corso integrato 11: Anestesiologia e Rianimazione in Ostetricia e Ginecologia

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Giusti Pietro Anno: II Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Farmacologia	BIO/14	1	30	Prof.	GIUSTI Pietro
Chirurgia Generale	MED/18	1	30	Dott.ssa	MANFE' Anna Zaira
Anestesiologia	MED/41	1	30	Dott.	CECCHERELLI Francesco
Medicina Legale (I)	MED/43	1	30	Prof.ssa	APRILE Anna
		4,0	120		

Obiettivi formativi

<u>Farmacologia</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute

<u>Chirurgia Generale</u>: Fornire alla studente gli elementi conoscitivi della fisiopatologia e dei sintomi relativi alla patologia chirurgica generale e la loro variazione in corso di gravidanza e puerperio.

<u>Anestesiologia</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

Medicina Legale (I) : L' elevata autonomia professionale dell' ostetrica/o impone la conoscenza dei principi generali dell' ordinamento relativi all' esercizio della professione, di norme specifiche e l' approfondimento delle correlate tematiche di responsabilità professionale sia sotto il profilo prettamente giuridico, sia sotto il profilo deontologico ed etico.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di fisica, matematica, chimica ed etica - bioetica, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

<u>Farmacologia</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: acquisire le conoscenze farmacologiche che gli permettano di collaborare in maniera consapevole con il personale medico nelle situazioni cliniche concrete; conoscere le basi generali di farmacocinetica e farmacodinamica dei principali farmaci di interesse ostetrico. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: farmacologia Generale; meccanismo di passaggio attraverso le membrane biologiche; processi della farmacocinetica, assorbimento, distribuzione, eliminazione dei farmaci; parametri farmacocinetici, biodisponibilità, volume distribuzione apparente, clearance plasmatica, emivita plasmatica; farmacocinetica della gestante; Farmacologia Perinatale; condizioni determinanti il passaggio transplacentare dei farmaci : *fattori materni* :assorbimento digestivo e altre vie, distribuzione, biotrasformazione, eliminazione (biliare, renale); *fattori placentari* : struttura anatomica della barriera placentare, proprietà chimico-fisiche del farmaco, fattori emodinamici materni-placentari-fetali, biotrasformazioni placentari, sistemi di trasporto dell'unità

feto-madre, conseguenze ed applicazioni terapeutiche, fattori fetali, distribuzione, attività metaboliche, eliminazione, Effetti Teratogeni dei Farmaci, Farmaci e Parto, Anestetici locali, trattamento del dolore durante il parto, farmaci per via sistemica per il travaglio di parto, anestesia regionale per il travaglio di parto, anestesia nel taglio cesareo, Escrezione dei farmaci nel latte materno

<u>Chirurgia Generale</u>: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali di patologia chirurgica ed in particolare dovrà essere in grado di riconoscere o sospettare una eventuale patologia chirurgica in corso di gravidanza. Il corso verterà sui seguenti argomenti: Addome acuto; Appendicite acuta; Calcolosi della colecisti e della via biliare principale; Colecistite acuta; Malattie infiammatorie croniche del grosso intestino in corso di gravidanza e puerperio; Guarigione delle ferite

Anestesiologia: Al termine del corso lo studente deve: aver acquisito una formazione culturale con applicazione professionale di procedure analgesiche, anestesiologiche e rianimative che si affiancano e si integrano con la professione di ostetrica/o; aver acquisito la capacità di distinguere fra le procedure analgesiche – anestesiche – rianimative; comprendere i meccanismi nelle generalità; familiarizzare con farmaci ed apparecchiature; esercitare il ruolo di assistente alla somministrazione di procedure in travaglio di parto, sala parto e sala operatoria. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: classificazione delle procedure analgesiche periferiche; classificazione delle procedure anestetiche generali; materiali; tecniche; apparecchiature; applicazioni cliniche in ostetricia

Medicina Legale (I) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere i principi normativi che regolano l' esercizio professionale dell' attività di ostetrica/o. Devono altresì essere in grado di individuare le situazioni "problematiche" sotto il profilo di competenze medico-legale e di affrontarle in modo adeguato direttamente e/o scegliendo gli strumenti o gli interlocutori idonei per la soluzione. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto e nozioni di diritto penale e civile; L'esercizio della professione di ostetrica/o in rapporto alle norme; I doveri fondamentali per l'ostetrica/o: operare per la salute soccorso, segreto, documentare, certificare il vero, collaborare con l'autorità giudiziaria; L'esercizio della professione di ostetrica/o e la responsabilità giuridica, deontologica ed etica; La tutela assicurativa; Leggi di particolare interesse per l'ostetrica/o: L. 194/1978 (tutela della maternità ed IVG); L.135/90 (AIDS); L.127/97 (disposizioni in materia di stato civile e dichiarazione di nascita)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.12 Corso integrato 12: Formazione Interdisciplinare I

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. MISTURA Giampaolo Anno: II Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore	Docente

Storia della Medicina	MED/02	1	30	Dott.	RIPPA BONATI Maurizio
Fisica Applicata (II)	FIS/07	1	30	Prof.	MISTURA Giampaolo
Statistica Medica (II)	MED/01	1,1	33	Dott.ssa	VISENTINI Nedda
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (II)	L-LIN/12	1	30	Dott.ssa	PETRINA Alessandra
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese:					
Linguistica Multiculturale II	L-LIN/12	0,3	9	Dott.ssa	AMBROSINI Roberta
		4,4	132		

Obiettivi formativi

<u>Storia della Medicina</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

<u>Fisica Applicata (II)</u>: Lo studente deve acquisire alcuni concetti base della fisica, per esempio quelli di carica elettrica, corrente elettrica, campo elettrico, legge di Ohm etc., che permettono una comprensione più completa della fisiologia umana e del funzionamento di comuni apparecchiature ad uso diagnostico e infermieristico.

Statistica Medica (II) : Sempre più l'ostetrica/o è chiamata a svolgere compiti professionali che richiedono competenze almeno elementari di statistica e di informatica. Tra le attività professionali a contenuto anche statistico si ricordano le seguenti: consultare la letteratura ai fini di aggiornamento professionale; contribuire al miglioramento della qualità del lavoro; utilizzare rapporti, relazioni e fonti statistiche a fini valutativi e di programmazione; svolgere indagini statistiche su fenomeni organizzativi ed operativi inerenti il proprio lavoro; utilizzare il computer. Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (II) : Accanto alla necessita per il diplomato in ostetricia di conoscere la lingua inglese come strumento professionalizzante nella fase di indagine e ricerca teorica, si affermata in questi ultimi anni in modo sempre più rilevante l'importanza di comunicare con pazienti di origine straniera che non padroneggiano la lingua italiana (l'esempio più comune è costituito da persone immigrate in tempi recenti).

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese: Linguistica Multiculturale II :</u> E' importante superare l'impatto con la microlingua medico-scientifica, in chiave più approfondita, e proponendo la possibilità di interagire con pazienti che non siano di lingua madre italiana, sia nel dare loro assistenza professionale, sia per la necessaria assistenza psicologica. Ci si propone inoltre di approfondire il rapporto tra lingua scientifica e lingua comune anche extra comunitaria, e di educare le allieve a forme di comunicazione scritta in inglese ed in altre realtà linguistiche con l'ausilio delle etnie presenti in città.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di storia della medicina, così come di fisica, matematica e chimica, già sviluppati nei corsi precedenti. La linguistica entra nel merito delle realtà professionali e locali.

Contenuti

Storia della Medicina : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere: Storia della Medicina e dell'Ostetricia nell'Antichità; Evoluzione culturale della vita delle donne; Evoluzione della medicina classica e dell'ostetricia nel Medio Evo, Rinascimento e '700; Evoluzione della medicina classica e dell'ostetricia dall' 800 ai giorni nostri; Il ruolo femminile nell'Europa di oggi. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Introduzione al corso – Paleopatologia – Medicina Mesopotamica – Egizia – Iraniana; Medicina presso i Greci – Ippocrate e gli altri – Medicina Latina – Galeno e gli altri; Scuola Salernitana e le Università di Bologna e Padova – Medicina Francese nel Medioevo – Medicina Araba; Medicina Europea fino al XVIII° secolo e dal XVIII° secolo all'epoca contemporanea; La Ginecologia e Ostetricia fino al

XVIII° secolo; Storia della Ginecologia dal XVIII° secolo all'epoca contemporanea; Storia dell'Ostetricia dal XVIII° secolo all'epoca contemporanea; Storia della Psicoanalisi, della Medicina Psicosomatica e della Psicoprofilassi Ostetrica; Evoluzione della coppia e della famiglia introduzione al cammino della Storia dell'Economia e delle Relazioni Sociali; La rivoluzione sessuale, contraccezione, l'istituzione dei consultori familiari in Italia. Procreazione assistita e la Storia del futuro; Conclusioni, dibattito, discussioni – Tema scritto su argomenti trattati.

<u>Fisica Applicata (II)</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di avere una buona padronanza dei concetti fisici spiegati nel corso delle lezioni e capirne le applicazioni al campo medico. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Elettromagnetismo (Carica elettrica, legge di Coulomb, campo elettrico, potenziale elettrico, tubo a raggi catodici, corrente elettrica, legge di Ohm, circuiti elettrici, corrente alternata, sicurezza elettrica, capacità, bioelettricità.); Ottica (Natura della luce, riflessione e rifrazione, lenti, microscopio, occhio umano, aberrazione); Fisica Moderna (Nucleo, radioattività, dosimetria)

Statistica Medica (II): A conclusione del corso di Statistica Sanitaria del secondo anno, lo studente deve aver consolidato la propria capacità di: riconoscere i fabbisogni conoscitivi sui fenomeni riquardanti la realtà operativa ed organizzativa dell'ostetrica/o; produrre dati statistici sui fenomeni di interesse; elaborare dati statistici con metodologie elementari di tipo descrittivo e valutare risultati di ricerche statistiche; eseguire elementari operazioni con il computer. Inoltre, vengono approfonditi gli aspetti applicativi delle metodologie statistiche, con particolare riferimento all'epidemiologia ed alla qualità organizzativa del lavoro. I Contenuti formativi metodologici del corso di Statistica Sanitaria, in relazione agli Obiettivi dichiarati educativi assegnati, sono i sequenti: definizione e scopi dell'epidemiologia; epidemiologia osservazionale ed epidemiologia sperimentale; incidenza e prevalenza; definizione di normalità e di anormalità; misure di variabilità; intervalli di confidenza; inferenza statistica: test z, test t, test del chi quadrato, correlazione, regressione; statistica e organizzazione; i sette strumenti statistici della qualità: il foglio raccolta dati, l'istogramma, il diagramma causa-effetto, il diagramma di Pareto, l'analisi per stratificazione, il diagramma di correlazione, la carta di controllo; utilizzazione di Word per la realizzazione di moduli; utilizzazione di Excel per semplici elaborazioni statistiche.

Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (II): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: leggere e comprendere, nelle linee generali anche senza l'aiuto del vocabolario, un testo a carattere medico, una case history, una comunicazione scientifica di riviste specializzate, una pubblicità; essere in grado di consultare in mode competente dizionari scientifico, glossari, testi enciclopedici in lingua inglese; essere in grado di produrre e di capire l'inglese orale in una situazione di rapporto infermiere-paziente in cui si debba discutere di sintomi, programmare modalità di intervento, assistere e consigliare anche psicologicamente la paziente senza adoperare un inglese di carattere strettamente medico. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui sequenti argomenti: L'inglese conversazionale relativo all'area di specializzazione, in situazioni di role-playing, anche quando l'allieva sia chiamata a descrivere e spiegare sintomi, analisi, situazioni; Lingua e Traduzione - Lingua Inglese: Linguistica Multiculturale II: al termine del corso, lo studente deve essere in grado eventualmente di svolgere un ruolo di interfaccia tra medico e paziente in varie modalità liquistiche: -padroneggiare un lessico di base di ginecologia e ostetricia; -essere in grado di compilare una relazione, una lettera, una scheda informativa, una case history su situazioni non complesse in lingua inglese ed altre realtà linguistiche anche con l'ausilio dei mediatori culturali, la comprensiene scritta (reading) di inglese specialistico, nonchè di testi che sioccupino di ostetricia e ginecologia a livello non specialistico; La produzione di testi scritti non complessi su schemi forniti dal docente, di argomento inerente alla specializzazione prescelta.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.13 Corso integrato 13: Clinica Ostetrico-Ginecologica e Pediatria preventiva e Sociale

Coordinatore del Corso Integrato: Dott.ssa DI LENARDO Laura Anno: III Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Ginecologia e Ostetricia (VII)	MED/40	1,0	30	Dott.ssa	DI LENARDO Laura
Pediatria generale e specialistica (II)	MED/38	1	30	Dott.ssa	ANDREETTA Barbara
Ginecologia e Ostetricia (VIII)	MED/40	1,0	30	Dott.	FABRIS Franco
Urologia	MED/24	1,5	45	Dott.	IAFRATE Massimo
		4,5	135		

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia (VII): L'ostetrica deve essere in grado di attuare una corretta assistenza alle gravide che presentano una patologia ostetrica o perinatale. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: descrivere le tecniche diagnostiche impiegate nella diagnosi delle anomalie fetali e placentari; Valutare la patologia del feto e dei suoi annessi ed impiegare le tecniche diagnostiche di sua competenza; Riconoscere le malattie in gravidanza o favorite dalla gravidanza e le emergenze ostetriche; Riconoscere e valutare le anomalie di sede e di durata della gravidanza; Prestare assistenza nei casi di patologia materna o fetale durante il travaglio di parto; Consigliare un corretto comportamento alle gestanti.

Pediatria generale e specialistica (II) : Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire inoltre le nozioni tecnico pratiche di cura ed assistenza neonatale pediatrica secondo i principi del nursing. A termine del Corso lo studente deve essere in grado di riconoscere le principali patologie neonatali e del primo anno di vita che richiedono cure ed assistenze immediate.

Ginecologia e Ostetricia (VIII): L'ostetrica deve essere in grado di riconoscere la sintomatologia delle principali affezioni ginecologiche che possono complicare la gravidanza o essere causa di infertilità e/o sterilità o che possono colpire la donna anche al di fuori della gravidanza. Lo studente deve essere in grado di: descrivere le tecniche diagnostiche e strumentali impiegate nella diagnosi delle affezioni ginecologiche che possono complicare la gravidanza; descrivere le tecniche diagnostiche e strumentali impiegate nella diagnosi delle affezioni ginecologiche al di fuori della gravidanza che possono tuttavia essere causa di infertilità e/o sterilità, o che comunque possono essere pericolose per la salute della donna; riconoscere le affezioni ginecologiche che possono complicare il decorso e/o l'esito della gravidanza; riconoscere le affezioni ginecologiche che possono comunque essere pericolose per la salute della donna; prestare assistenza di urgenza in casi di

emergenze ginecologiche; consigliare un corretto comportamento per a eventuale prevenzione delle patologie ginecologiche.

<u>Urologia</u>: Lo studente deve conoscere lo sviluppo dell' apparato urinario, la sua anatomia e le funzioni di ogni singola struttura, così da interpretare il significato delle indagini clinico – laboratoristiche e strumentali utili nelle condizioni di programmazione e nelle condizioni di urgenza.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di fisica, matematica e chimica, tipici della scolarità superiore quinquennale

Contenuti

<u>Ginecologia e Ostetricia (VII) :</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Conoscere le tecniche diagnostiche biofisiche e biochimiche nel campo della patologia ostetrica e perinatale; Conoscere l'eziopatogenesi e la terapia delle complicazioni materne e fetali nel corso della gravidanza e del parto.

Pediatria generale e specialistica (II) : In relazione agli obiettivi enunciati verterà sui seguenti argomenti: asfissia neonatale con esplicazione dei suoi vari quadri clinici; formazione e sviluppo dell'apparato urogenitale; diagnosi in utero e trattamento delle principali malformazioni urogenitali; rapporti tra malformazioni urogenitali e altri apparati (cuore, polmone, gastroenterico e sostema nervoso centrale); malformazioni principali delle vie urinarie con loro follow up; insufficienza renale acuta e cronica in età neonatale; dialisi acuta e cronica in età neonatale Ginecologia e Ostetricia (VIII) : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: conoscenza delle tecniche diagnostiche laboratoristiche e strumentali nel campo della patologia ginecologica; conoscenza dell'etiopatogenesi e cenni di terapia delle affezioni ginecologiche.

<u>Urologia</u>: Lo studente deve acquisire familiarità con la più frequenti patologie e quindi con i sintomi da esse prodotte; tale conoscenza gli consente di assistere singolarmente ed in equipe i percorsi diagnostici e chirurgici delle patologie benigne e maligne più frequenti. Inoltre deve acquisire confidenza con l'assistenza al paziente chirurgico e con l'uso dello strumentario (cateteri, tutori, cistoscopi, litotritore, etc)

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.14 Corso integrato 14: Ginecologia Oncologica

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Nardelli Giovanni Battista Anno: III Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore	Docente

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia					
Oncologica II)	MED/40	1,0	30	Prof.	NARDELLI Giovanni Battista
Anatomia Patologica	MED/08	1	30	Prof.ssa	CHIARELLI Silvia
Oncologia Medica (I)	MED/06	1	30	Dott.ssa	NICOLETTO Ornella
		3,0	90		

Obiettivi formativi

<u>Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica II) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di : identificare le condizioni di normalità; orientarsi sul significato e la terminologia delle condizioni pre-neoplastiche e neoplastiche; aggiornarsi sulle trasformazioni pre-neoplastiche dell'apparato genitale femminile.</u>

<u>Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica II) :</u> L'ostetrica/o deve essere in grado di eseguire i prelievi citologici cervico-vaginali e di valutarne l'esito. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere: quali notizie anamnestiche raccogliere; le tecniche di prelievo e di colorazione; le alterazioni citologiche minori, comprese le flogosi, le lesioni pre – cancerose e i carcinomi invasivi della portio; essere in grado di consigliare le pazienti riguardo l'esito dei paptest.

Oncologia Medica (I) : Lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici in riferimento alla loro possibile devianza neoplastica ed alla successiva evoluzione da malattia d'organo a malattia d'organismo. Lo studente deve inoltre conoscere le strategie terapeutiche (chirurgiche, chemioterapiche e radianti) e deve essere in grado di supportare il paziente oncologico con particolare riguardo all'ambito professionale specifico. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere le caratteristiche della crescita neoplastica ed il ruolo della chemio e radioterapia impiegate singolarmente e/o in associazione al trattamento chirurgico.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di genetica e patologia oncologica del corpo umano, così come già sviluppate nei corsi precedenti.

Contenuti

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica II): In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Epidemiologia dei tumori con particolare riferimento alle neoplasie ginecologiche; La prevenzione dei tumori e la diagnosi precoci; Fasi dello screening, programmi organizzativi di screening, analisi dei risultati; Carcinoma della cervice uterina :Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione; Carcinoma dell'endometrio: Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione; Carcinoma dell'ovaio: Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione; Tumori del trofoblasto: Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione; Tumori del trofoblasto: Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione; Tumori della mammella: Epidemiologia, Storia naturale, Patogenesi, Prevenzione

<u>Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia Oncologica II) :</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Conoscere i fattori di rischio per l'insorgenza dei carcinomi della portio e principi di terapia delle lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche invasive

Oncologia Medica (I): In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Concetti di cinetica cellulare; Patterns di crescita normale; Crescita cellulare nel cancro; Crescita gompertziana; Tempo di duplicazione; Ciclo cellulare; Chemioterapia; Sensibiulità differenziale; Indice terapeutico; Farmaci ciclo cellulare specifici versus farmaci ciclo cellulare non specifici; Resistenza ai farmaci ed eterogeneicità delle cellule tumorali; Principi di chemioterapia combinata; Remissione; Adattamento alla terapia; Farmacotossicità; Cenni sui Farmaci AntiNeoplastici; Radioterapia; radiobiologia; Radiosensibilità; Radioterapia; Combinazione chirurgica-radioterapica; Tecniche radioterapiche; Applicazioni cliniche specifiche;

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.15 Corso integrato 15: Endocrinologia e Pianificazione familiare

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Dalla Pria Silvio Anno: III Semestre: 1

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana III)		1,0	30	Prof.ssa	FEDE Tulliola
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	1	30	Dott.ssa	ENRICHI Marina
Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia endocrinologica II)		1,0	30	Prof.	DALLA PRIA Silvio
Scienze Infermieristiche ostetrico- ginecologiche (V)		1,5	45	Sig.ra	MANNICCI Donatella
		4,5	135		

Obiettivi formativi

<u>Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana III) :</u> Lo studente deve acquisire le conoscenze di base della riproduzione umana sia dal punto di vista dei processi fisiologici che della fecondazione assistita, imparando ad interpretare correttamente il ruolo della coppia e le difficoltà anche psicologiche che essa può incontrare nella riproduzione.

<u>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione :</u> Lo studente deve acquisire le conoscenze dell'individuo e del suo sviluppo: area cognitiva, affettiva e sociale; le conoscenze delle linee di sviluppo e dei processi di apprendimento; i processi dinamici e influenza sociale nella costruzione dell' lo e del Sé e delle relazioni sociali oltre che il ruolo della famiglia e dell'ambiente nello sviluppo della persona.

<u>Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia endocrinologica II) :</u> Lo studente inizia il suo percorso formativo nel Corso del Diploma Universitario di Ostetrica/o addentrandosi nei delicati meccanismi neuroendocrini che regolamentano la funzione sincronizzata dell'asse ipotalamo – ipofisi – ovaio. La disfunzione di tale apparato propone, molto spesso, numerosi risvolti anomali con importanti ricadute psicologiche che interessano tutte le età e quindi con valenze sociali non trascurabili. Al

termine del Corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze di base sulle varie categorie di ormoni, sul ciclo ovarico ed endometriale e sulla menopausa.

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (V) : Il Corso ha lo scopo di approfondire la gestione dei problemi relativi alla fisiologia femminile ed il management delle pazienti ostetriche e ginecologiche. A conclusione del corso lo studente sarà in grado di: descrivere gli esami diagnostici e test usati per determinare le alterazioni nella funzionalità degli organi riproduttivi femminili; spiegare come devono venire utilizzate le irrigazioni vaginali, le creme vaginali e i principi che guidano il loro uso; definire il ruolo dell'ostetrica durante gli esami e test diagnostici; spiegare perché è importante prendere in considerazione lo stadio di sviluppo del paziente quando si programmano e si eseguono procedimenti diagnostici; pianificare l'assistenza per pazienti ostetriche e ginecologiche.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di psicologia, pedagogia ed endocrinologia già sviluppati nei corsi precedenti.

Contenuti

<u>Ginecologia e Ostetricia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana III) :</u> In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Organogenesi dell'apparato genitale; Ovocitogenesi; Spermatogenesi; Ovaio; Testicolo; Ovulazione; Spermiogenesi; Trasporto degli spermatozoi; Fecondazione; Trasporto dell'embrione; Endometrio; Ciclo mestruale; Annidamento della bastocisti

<u>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione :</u> Al termine del Corso lo studente deve aver acquisito una familiarità di linguaggio e una preparazione idonea a assistere una èquipe specialistica sui seguenti temi: Valutazione della sterilità; Valutazione della infertilità; Valutazione Psicologica.

Ginecologia e Ostetricia (Ginecologia endocrinologica II) : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Biochimica degli ormoni steroidei; Steroidi di origine gonadica; Meccanismo d'azione degli ormoni; Principi di neuroendocrinologia; Sistema ipotalamo – ipofisi – ovaio; Precursori ipotalamici delle gonadotropine; Cervello ed ovulazione; Effetto degli steroidi sessuali sugli organi bersaglio; Il ciclo mestruale; Le amenorree, classificazione e diagnosi; Le amenorree di origine genitale; Le amenorree di origine gonadica; Le amenorree di origine ipofisaria; Le amenorree di origine ipotalamica e della corteccia cerebrale; Amenorree e galattorree; Gli irsutismi; La pubertà fisiologica; La pubertà precoce; Differenziazione sessuale; Le Clitoridomegalie; Sterilità di coppia; La contraccezione in generale; La contraccezione steroidea; Menopausa; Terapia della menopausa

Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (V) : In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Nursing in gravidanza; Nursing in puerperio; Anamnesi; Esame pelvico; Esame con lo speculum; Esplorazione vaginale; Test effettuati durante l'esame ginecologico; Dilatazione e curettage; Esami endoscopici; Procedure diagnostiche ultrasoniche e radiografiche; Assistenza a pazienti con disturbi ginecologici.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.16 Corso integrato 16: Organizzazione Sanitaria

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. Maestrelli Piero Anno: III Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Economia Applicata	SECS-P/06	1	30	Dott.ssa	GRELLA Chiara
	MED/42	1			SAIA Mario
Medicina del Lavoro	MED/44	1	30	Prof.	MAESTRELLI Piero
Scienze Infermieristiche ostetrico-		4 5	4.5	C!	DE CEDADIC Character
ginecologiche (VI)	MED/47	1,5	45	Sig.ra	DE STRADIS Giovanna
Diritto del Lavoro	IUS/07	1	30	Avv.	MICOZZI Paolo
		5,5	135		

Obiettivi formativi

<u>Economia Applicata :</u> Lo studente deve acquisire gli elementi conoscitivi dell'economia sanitaria relativi al sistema sanitario in generale, alla programmazione sanitaria ed al budget.

Igiene generale e applicata (V) : Lo studente deve acquisire la conoscenza dei documenti della promozione della salute, i diritti dei cittadini e la carta dei servizi, il concetto di Azienda Sanitaria e la capacità di tradurre in progetto sanitario le linee guida.

Medicina del Lavoro : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di gestire la promozione della salute ed i suoi documenti; i diritti dei cittadini e la carta dei servizi; il concetto di azienda sanitaria; i processi aziendali; la pianificazione e la programmazione dei servizi sanitari. Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (VI): L'ostetrica/o si trova ad operare professionalmente in un ambiente di lavoro in cui possono esistere rischi per la salute. Per prevenire danni alla salute propria e degli assistiti è indispensabile saper valutare tali rischi e svolgere le proprie mansioni mettendo in pratica i principi di prevenzione ambientale e sanitaria. L'ostetrica/o collabora all'assistenza della gravidanza e quindi è coinvolta/o nell'attività di promozione della salute riproduttiva della donna che lavora.

Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione comunicativa finalizzata all'apprendimento delle principali procedure assistenziali.

<u>Diritto del Lavoro</u>: Lo studente deve acquisire conoscenze sui principi di organizzazione, amministrazione e pianificazione del lavoro all'interno delle strutture del servizio sanitario nazionale e delle unità sanitarie locali, alla luce anche dell'equiparazione amministrativa dell'unione europea.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di fisica, matematica e chimica, tipici della scolarità superiore quinquennale. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Efficacia, efficienza, economicità ed equità; Piano Sanitario Nazionale 1998 – 2000; Sistema di finanziamento dell'Ospedale; Budget dell'Unità Operativa - ricavi e costi; Responsabilità degli operatori circa l'utilizzo dei beni e dei servizi

Contenuti

<u>Economia Applicata</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: conoscere i concetti economici fondamentali in sanità; conoscere la programmazione sanitaria nazionale; conoscere il sistema di finanziamento dell'ospedale; conoscere il significato e la struttura del budget; identificare le responsabilità degli operatori sanitari nel budget

Igiene generale e applicata (V): Al termine del corso lo studente deve essere in grado di gestire la promozione della salute ed i suoi documenti; i diritti dei cittadini e la carta dei servizi; il concetto di azienda sanitaria; i processi aziendali; la pianificazione e la programmazione dei servizi sanitari. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: La Dichiarazione di Alma Ata sull'assistenza sanitaria primaria (1978); La Carta di Ottawa per la Promozione della salute (1986); La Raccomandazione di Adelaide(1988); La Dichiarazione di Sundsvall (1991); La Dichiarazione di Budapest sugli Ospedali per la Promozione della salute (1991); La Dichiarazione di Jakarta sulla Promozione della salute nel 21° secolo (1997); Le Raccomandazioni di Vienna sugli Ospedali per la Promozione della salute (1997); Risoluzione del Comitato Esecutivo dell'OMS sulla promozione della salute (1998); Principali riferimenti normativi in materia di rapporti tra utenti e Servizi Sanitari e di tutela dei diritti dei cittadini; Struttura e Contenuti formativi della Carta dei Servizi; La struttura aziendale; Il principio di economicità; Budgeting, ReportingScreening citologico di popolazione del cervicocarcinoma uterino; Riferimenti legislativi nazionali e regionali; Linee guida; Analisi della situazione data; Formulazione del progetto; Attuazione del progetto; Reporting; un esempio di programmazione sanitaria:

Medicina del Lavoro : A conclusione dell'insegnamento e del relativo studio individuale previsto per l'esame gli studenti devono essere in grado di: identificare i principali fattori di rischio lavorativo, con particolare riguardo a quelli presenti nell'ambito del lavoro sanitario; conoscere le principali norme che regolano la tutela della salute nel luogo di lavoro e il concetto di idoneità al lavoro; attuare i principi di prevenzione ambientale dei rischi lavorativi nella professione di ostetrica/o; individuare il ruolo dell'ostetrica/o nella prevenzione sanitaria dei rischi lavorativi; collaborare alla assistenza e tutela della gravidanza nelle donne lavoratrici. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui sequenti argomenti: Generalità sulla Medicina del Lavoro; Definizione di pericolo e rischio, valutazione e misura dei rischi lavorativi, limiti di sicurezza, malattie professionali, prevenzione primaria, secondaria e terziaria; Fattori di rischio nelle professioni sanitarie; Rischio chimico, fisico, biologico, allergologico, cancerogeno; norme che regolano la tutela della salute sul lavoro; Costituzione della Repubblica Italiana, Tabella delle Malattie professionali (DPR n. 336, 13.4.1994), Norme generali per l'igiene del lavoro (DPR n. 303, 19.3.1956); DLL 15.8.1991, n. 277; DLL 19.9.1994, n. 626.; Principi sulla salute riproduttiva della donna lavoratrice.

<u>Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche (VI)</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere i principi di base della Legislazione Sanitaria, del management, della V.R.Q., della leadership, dell'organizzazione delle associazioni di categoria, della comunicazione e della dinamica di gruppo, dell'organizzazione e gestione di reparto e delle principali procedure assistenziali.

<u>Diritto del Lavoro</u>: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di conoscere le problematiche giuridiche del Servizio Sanitario Nazionale e le motivazioni socio-politiche che ne hanno indotto l'istituzione. Inoltre, le conoscenze devono essere estese al campo amministrativo sia nella visione delle recenti normative in tema di autonomia regionale che nella regolamentazione dei nuovi profili professionali con relativi sbocchi occupazionali. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Problematiche giuridico-amministrative in campo medico; Il disegno del S.S.N. e dell'A.S.L.; Il nuovo ruolo di monitoraggio degli Assessorati Comunali alla Sanità; Il Dipartimento Materno – Infantile.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.17 Corso integrato 17: Bioetica e Medicina Legale

Coordinatore del Corso Integrato: Prof.ssa Aprile Anna Anno: III Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Filosofia Morale	M-FIL/03	1	30	Dott.	PEGORARO Renzo
Medicina Legale (II)	MED/43	1	30	Prof.ssa	APRILE Anna
		2,0	60		

Objettivi formativi

<u>Filosofia Morale</u>: Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed applicate di bioetica per poterla applicare alla consapevolezza e responsabilità professionale. Le capacità tecniche, infatti, devono essere sempre supportate da una coscienza bioetica, tenuto conto della particolare specialità professionale dell'ostetrica.

Medicina Legale (II) : L'elevata autonomia professionale dell'ostetrica/o impone la conoscenza dei principi generali dell'ordinamento relativi all'esercizio della professione, di norme specifiche e l'approfondimento delle correlate tematiche di responsabilità professionale sia sotto il profilo prettamente giuridico, sia sotto il profilo deontologico ed etico

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi generali di anatomia e fisiologia del corpo umano, così come di psicologia, etica, pedagogia di base.

Contenuti

<u>Filosofia Morale</u>: L'ostetrica/o al termine del Corso deve essere in grado di comprendere gli aspetti etici della propria professione e le questioni bioetiche che potrebbero presentarsi. Quindi possedere una metodologia per le decisioni da prendere di fronte ai conflitti di natura etica che potrebbe incontrare. In relazione agli obiettivi enunciati il corso verterà sui seguenti argomenti: Principi della bioetica e della bioetica clinica. Bioetica, deontologia professionale e diritto; Metodologia per l'analisi etica di un caso clinico in ostetricia; Pianificazione familiare. Sterilità. Procreazione assistita; La madre, il feto, il neonato: problemi bioetici; Aspetti etici della diagnosi prenatale; Le questioni etiche legate all'interruzione di gravidanza; L'esperienza del parto; Complicanze in ostetricia e risvolti etici.

Medicina Legale (II) : Al termine del corso lo studente deve essere in grado di condurre correttamente l'analisi di un caso clinico mettendo in luce gli aspetti etico-deontologici e medico-legali della *responsabilità*; in particolare, per gli aspetti medico legali, deve essere in grado di individuare e distinguere le situazioni problematiche relative alla *causalità materiale* da quelle correlate alla *colpa*. L'esercizio della professione di ostetrica/o in rapporto alle norme con particolare riferimento alla nuova disciplina sulle professioni sanitarie (legge 26 febbraio 1999, n°42). Verranno inoltre approfonditi i Contenuti formativi già proposti relativi ai doveri fondamentali per l'ostetrica/o (di operare per la salute, di prestare soccorso, di mantenere il segreto, di documentare, di certificare il vero, di collaborare con l'autorità giudiziaria). L'assicurazione per la responsabilità civile.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.

1.18 Corso integrato 18: Formazione Interdisciplinare II

Coordinatore del Corso Integrato: Prof. MOSCHINI Giuliano Anno: III Semestre: 2

Insegnamento	SSD ins.	Crediti	Ore		Docente
Fisica Applicata (III)	FIS/07	1	30	Prof.	MOSCHINI Giuliano
Statistica Medica (III)	MED/01	1,1	33	Dott.ssa	BELLUARDO Piera
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese					
(111)	L-LIN/12	1	30	Dott.ssa	PETRINA Alessandra
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese:					
Linguistica Multiculturale III		0,4	12	Dott.ssa	AMBROSINI Roberta
		3,5	105		

Obiettivi Formativi

<u>Fisica Applicata (III)</u>: La conoscenza delle leggi della fisica è imprenscindibile ai fini della comprensione dei meccanismi che regolano il corpo umano e della capacità di scegliere e interpretare le tecniche e la strumentazione diagnostica in campo medico. La figura professionale dell'ostetrica/o deve possedere una cultura fisica che lo renda in grado di: Comprendere i principi che regolano il funzionamento dell'organismo umano e la risposta alle sollecitazioni esterne; Comprendere le leggi della fisica su cui si basa la costruzione delle apparecchiature diagnostiche: Possedere il linguaggio e le competenze che gli permettano sia di tenersi costantemente aggiornato, tramite la letteratura specialistica, sia di interagire con il resto della comunità scientifica.

<u>Statistica Medica (III)</u>: Sempre più l'ostetrica/o è chiamata a svolgere compiti professionali che richiedono competenze almeno elementari di statistica e di informatica. Tra le attività professionali a contenuto anche statistico si ricordano le seguenti: consultare la letteratura ai fini di aggiornamento professionale; contribuire al miglioramento della qualità del lavoro; utilizzare rapporti, relazioni e fonti statistiche a fini valutativi e di programmazione; svolgere indagini statistiche su fenomeni organizzativi ed operativi inerenti il proprio lavoro; utilizzare il computer anche per consultare fonti bibliografiche.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (III) :</u> L'importanza della lingua inglese per il diplomato in ostetricia investe due settori della sua professionalità: la necessità di leggere e comprendere,

anche se non necessariamente tradurre, articoli o altre pubblicazioni di carattere scientifico, che, come noto, sono redatti per la grande maggioranza in questa lingua.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese: Linguistica Multiculturale III :</u> il corso prevede la familiarizzazione con il linguaggio tradizionale delle varie etnie anche in funzione della necessità di comunicare con pazienti di origine straniera che non padroneggiano la lingua italiana (l'esempio più comune è costituito da persone immigrate in tempi recenti), necessità che può presentarsi in situazioni di emergenza.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere i principi evoluti che sono alla base del funzionamento e della gestione delle moderne apparecchiature di uso più frequente in ambito ostetrico e ginecologico; inoltre la familiarizzazione con la linguistica inglese e multiculturaledi faciliterà la fase clinica applicativa degli accertamenti che richiedono un consenso informato della paziente, nelle diverse realtà linguistiche.

Contenuti

Fisica Applicata (III): A conclusione del modulo disciplinare di "Fisica", lo studente del Corso di Diploma in Ostetricia deve essere in grado: Attribuire ad ogni grandezza fisica il giusto significato; Saper prevedere le conseguenze fisiche dell'esplicarsi di azioni esterne sull'organismo umano; Comprendere i principi di funzionamento delle principali apparecchiature diagnostiche e il significato fisico dei valori da esse prodotti; I Contenuti formativi didattici e metodologici del corso di "fisica" sono i seguenti: Proprietà fisiche dei fluidi; Elementi di meccanica dei fluidi; Elementi di fluido dinamica; Aspetti fisici della circolazione sanguigna.GRANDEZZE FONDAMENTALI ED UNITÀ DI MISURA (Grandezze fondamentali, Unità di misura e sistemi di misura internazionali, Precisione della misura), Termologia (Pressione e Temperatura, Teoria cinetica dei gas, II termometro, Miscele di gas), TERMODINAMICA (Sistema termodinamico e stato di un sistema, Trasformazioni, Calore, Calore specifico e capacità termica, Calore latente di fusione, evaporazione, sublimazione, Diagramma di stato, II I principio della termodinamica, II II principio della termodinamica, Umidità specifica e relativa, Tensione superficiale), IDROSTATICA (I fluidi, Pressione in un fluido, La legge di Stevino, II principio dei vasi comunicanti), IDRODINAMICA (Definizioni di flusso e portata in un condotto, Viscosità, La legge di Poiseuille

Fluidi ideali e fluidi reali, La circolazione del sangue, Misura della pressione arteriosa, lo sfigmomanometro)

Statistica Medica (III) : A conclusione del corso di Statistica Sanitaria del terzo anno, lo studente deve aver consolidato la propria capacità di: riconoscere i fabbisogni conoscitivi sui fenomeni riquardanti la realtà operativa ed organizzativa dell'ostetrica/o; produrre dati statistici sui fenomeni di interesse; elaborare dati statistici con metodologie elementari di tipo descrittivo e valutare risultati di ricerche statistiche; conoscere gli elementi base della metodologia epidemiologica; utilizzare il computer per semplici elaborazioni statistiche. Inoltre, deve conoscere i principi dei database e delle reti informatiche e saper utilizzare il computer per semplici ricerche bibliografiche. I Contenuti formativi metodologici del corso di Statistica Sanitaria, in relazione agli Obiettivi dichiarati educativi assegnati, sono i seguenti: epidemiologia descrittiva e analitica; studi trasversali; studi longitudinali; la dimensione del campione negli studi sanitari: livello di significatività e potenza del test; l'interpretazione dei dati; associazione statistica spuria, indiretta e causale; misura di frequenza dei dati sanitari; significato di alcuni indicatori sanitari; misure di rischio nella rischio assoluto, rischio relativo e rischio attribuibile; odds ratio; popolazione; i sistemi operativi in informatica; le comunicazioni e le reti di calcolatori; i database e la sicurezza dei dati; i processi di elaborazione; uso di Excel per studi di correlazione; uso integrato di Word e Excel/Access; consultazioni bibliografiche tramite il computer.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese (III)</u>: A conclusione del modulo disciplinare "Linguistica Inglese", lo studente del Corso di Diploma Universitario di Ostetrica/o deve essere in grado di: acquisire abilità di comprensione di un testo scientifico che includano: 1. *skimming*: capacità di afferrare in tempi brevi e senza l'uso del dizionario le informazioni generali contenuto in un testo; 2. *scanning*: capacità di individuare e focalizzare la propria attenzione su informazioni specifiche all'interno di un testo non dedicato solo a queste informazioni; 3. *lettura intensiva* (comprensione integrale di un testo di lingua straniera); essere in grado di consultare in modo competente

dizionari scientifico-medici, glossari, testi enciclopedici in lingua inglese. In relazione agli obiettivi dichiarati indicati sopra, i Contenuti formativi saranno i seguenti: l'inglese conversazionale di base; questo più che altro in fase di verifica iniziale, dal momento che gli allievi avranno presumibilmente studiato l'inglese per un minimo di due anni prima di accedere al diploma universitario; la produzione e la comprensione a livello orale (*listening* e *speaking*) di inglese generico, vale a dire focalizzato sul rapporto infermiere-paziente ma non di carattere specialistico; la comprensione scritta (*reading*) di inglese specialistico; la padronanza di strumenti di consultazione in lingua inglese.

<u>Lingua e Traduzione - Lingua Inglese: Linguistica Multiculturale III:</u> A conclusione del modulo lo studente deve essere in grado di produrre e di capire l'inglese orale in una situazione di rapporto infermiere-paziente in cui si debba discutere di sintomi, programmare modalità di intervento, assistere e consigliare anche psicologicamente la paziente senza adoperare un inglese di carattere strettamente medico; padroneggiare un lessico di base di anatomia e sintomatologia.

Testi di riferimento

I testi di riferimento saranno comunicati dai singoli docenti all'inizio del corso.

Metodi didattici

I docenti utilizzeranno strumenti didattici flessibili in funzione dell'insegnamento e di specifici argomenti; è comunque previsto l'impiego della lavagna luminosa / cartacea e della videoproiezione da computer / da diapositiva.

Modalità d'esame

Le modalità delle prove d'esame saranno comunicate dai singoli docenti al termine del corso e potranno consistere in un esame orale o scritto su tematiche o questionari; in quest'ultimo caso, il tempo d'esame verrà comunicato dal docente.

Altre informazioni

I docenti sono disponibili a ricevere gli studenti su appuntamento, sia per chiarimenti inerenti la materia d'esame che per lo svolgimento delle tesi e/o dei seminari e potranno essere contattati via e-mail o telefonicamente o personalmente, tramite l'indirizzario della segreteria del Corso di Laurea.